2019

Mediafond



Bilancio al 31 dicembre 2019





MEDIAFOND

MEDIAFOND FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CONTRIBUZIONE DEFINITA Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 2126

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Organi del Fondo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

MARCONCINI Luca Domenico

Vice Presidente

PAOLI Sergio Antonio Renato

Consiglieri

BALLABIO Monica

BOSCO Roberto

MANFRINI Rossella

PICCINNI Michele

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

SAIEVA Antonino

Sindaci effettivi

GIAMPAOLO Francesco Antonio

POVOLERI Francesco

TRENTIN Natale

DIRETTORE GENERALE

D'ALESSANDRO Mario

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO ITALIA S.P.A.



"Signori Delegati,

Vi invito, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ad approvare il Bilancio 2019 e la relativa Relazione sulla Gestione, non senza aver prima ringraziato le Aziende associate, le Organizzazioni Sindacali, l'Assemblea dei Delegati, e soprattutto l'Ufficio del Fondo senza i cui contributi il Fondo non sarebbe riuscito nell'opera di continuo sviluppo".

Cologno Monzese, 22 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Marconcini

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

1. IL CONTESTO MACROECONOMICO

Il 2019 ha visto il proseguimento dell'espansione dell'attività economica mondiale, ma con elementi di rallentamento del ciclo di crescita globale, sia nei Paesi più avanzati che nelle economie emergenti; il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina; tuttavia le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Dal punto di vista finanziario, il 2019 è stato caratterizzato da un consistente aumento dei corsi azionari dei principali paesi avanzati ed emergenti, a fronte di un recupero dei rendimenti a lungo termine sul mercato obbligazionario globale.

L'inflazione al consumo si è mantenuta su livelli mediamente contenuti: si è attestata attorno al 2% negli Stati Uniti, tra 1,5% e l'1% nell'area Euro e nel Regno Unito, sotto l'1% in Giappone. L'andamento dei prezzi del greggio nel corso del 2019 ha visto una fase di consolidamento nella prima parte dell'anno e di aumento durante l'ultimo trimestre del 2019, dovuto all'ottimismo dei mercati su un possibile primo accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina ed all'intesa sul razionamento della produzione da parte dei paesi OPEC. L'inasprirsi delle tensioni in Medio Oriente nel mese di gennaio 2020 ha innescato un rialzo delle quotazioni petrolifere, quasi subito riassorbito a seguito del diffondersi del Coronavirus in Cina con il timore di un effetto negativo sulla crescita economica mondiale e di una conseguente riduzione della domanda di greggio.

Nell'area dell'euro l'attività economica è stata frenata dalla debolezza del settore manifatturiero, in



particolare nei mesi estivi abbiamo avuto un calo particolarmente marcato della produzione industriale in Germania; in solido aumento il valore aggiunto nel settore dei servizi sia nell'intera area dell'euro che nelle tre principali economie europee: Germania, Francia ed Italia; in crescita la domanda interna e la spesa per consumi che si sono rafforzati grazie al buon andamento dell'occupazione in Europa. Dalla metà di ottobre i tassi a lungo termine sono aumentati in tutte le principali economie avanzate, in seguito a un calo dei timori circa l'esito dei negoziati commerciali fra Stati Uniti e Cina e riguardo alla Brexit. Il rendimento dei titoli di Stato decennali tedeschi è cresciuto di 24 punti base, pur mantenendo un rendimento negativo del -0,20%. I differenziali di rendimento con i titoli tedeschi si sono ridotti di 33 punti base in Grecia e di 22 in Irlanda, mentre sono rimasti sostanzialmente invariati in Belgio, Francia, Portogallo e Spagna. In Italia, il rendimento dei titoli di Stato si è attestato su un livello pari a quello dei titoli greci e superiore di circa 90 punti base rispetto a quello spagnolo e portoghese. Alla fine dell'anno, lo spread tra BTP a dieci anni ed il BUND decennale tedesco era di circa 160 punti base. Va tuttavia ricordato che durante l'anno, anche a seguito delle tensioni politiche interne, il premio per il rischio sul debito governativo italiano, misurato dal differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi, dopo marcate oscillazioni al rialzo si era avvicinato alla soglia dei 300 bps.

Nella riunione del 12 dicembre 2019 il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che i tassi ufficiali rimarranno su valori pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive dell'inflazione non avranno stabilmente raggiunto un livello prossimo al 2%.

Dall'inizio del mese di novembre sono ripresi gli acquisti netti mensili di attività, nell'ambito del Programma ampliato di acquisto di attività finanziarie dell'Eurosistema APP (Expanded Asset Purchase Programme) per 20 miliardi al mese; il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza continuerà per un periodo di tempo prolungato anche dopo l'avvio del rialzo dei tassi ufficiali.

Alla fine di dicembre il valore in bilancio dei titoli pubblici acquistati dall'Eurosistema nell'ambito dell'APP era pari a 2.103 miliardi di euro, quello delle obbligazioni bancarie garantite a 264 miliardi, quello delle asset-backed securities (ABS) e delle obbligazioni societarie, rispettivamente a 28 e 185 miliardi. L'ammontare dei titoli pubblici italiani acquistati era pari al 17,31% del totale, circa 364 miliardi, di cui 326 acquistati da Banca d'Italia. Nel 2020 giungeranno a scadenza e saranno reinvestiti dall'Eurosistema 258 miliardi, tra questi 201,2 sono costituiti da titoli di debito pubblico.

Nel corso del 2019 la Federal Reserve ha ridotto, come da previsione, per complessivi 75 punti base l'intervallo obiettivo dei tassi di interesse sui federal funds, a 1,50% - 1,75%. Non si attendono nuovi interventi per tutto l'anno in corso. Nel corso del 2019 la Banca d'Inghilterra ha lasciato il tasso di riferimento allo 0,75% ed ha mantenuto una tendenza accomodante anche considerazione delle crescenti incertezze sull'evoluzione del quadro congiunturale e della Brexit. In Cina la Banca centrale ha continuato ad allentare le condizioni monetarie ed è pronta a nuovi interventi espansivi, nell'anno



corrente, per contrastare gli effetti negativi determinati dal diffondersi del Coronavirus.

Nel corso del 2019 l'euro si è mantenuto sostanzialmente stabile nei confronti del dollaro e delle valute dei principali partner commerciali.

In base alle ultime previsioni diffuse dall'OCSE nel mese di novembre, la crescita dell'economia mondiale nel 2019 sarà pari al 2,9%, rispetto al 3,7% del 2018. La stessa organizzazione prevede per il 2020 un aumento della crescita globale del 2,9%, tale stima sconta la debolezza del commercio mondiale e quella della produzione manifatturiera. Nel 2019 gli scambi commerciali internazionali sono aumentati, secondo le stime di Banca d'Italia, dello 0,6%, in forte calo rispetto al 2018 (+4,4%). Per il 2020 viene stimata una leggera crescita di tale dato.

Le prospettive di crescita dell'economia mondiale evidenziano anche per il 2020 un rallentamento delle condizioni cicliche; i rischi per la crescita globale rimangono orientati al ribasso; si sono ridimensionati quelli di un inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e di un'uscita non concordata del Regno Unito dalla UE (Brexit); sono invece in deciso aumento le tensioni geopolitiche, in particolare tra Stati Uniti e Iran, e permangono timori che l'economia cinese possa rallentare in misura più pronunciata rispetto alle attese, anche a seguito del diffondersi del Coronavirus.

104 103 102 101 100 99 98 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 United States European Union **-**G8 Italy

Tasso di inflazione storico e prospettico

Nota: Ribasato a 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

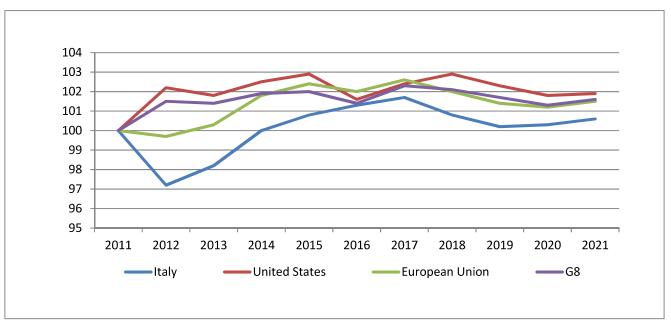
Il rallentamento del ciclo economico mondiale, dei commerci internazionali ed il calo dei prezzi energetici hanno determinato un generale calo dell'inflazione.

Nell'area euro il tasso di inflazione previsto per il 2019 sarà all' 1.5%, in calo dello 0,4% rispetto al 2018; nello stesso periodo negli Stati Uniti sarà dell'1,80%, dal 2,50% dell'anno precedente; in Italia



il dato relativo al tasso d'inflazione si attesterà allo 0,70%; lo scorso anno era stato dell'1,30%.

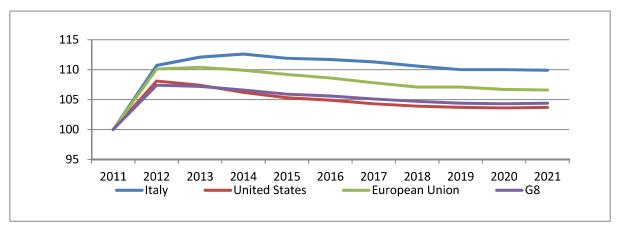
Andamento PIL storico e prospettico



Nota: Ribasato a 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

Gli indicatori economici evidenziano per l'Italia un PIL allo 0,2% in contrazione rispetto all'anno precedente (0,8%). Negli USA il dato di PIL del 2019 evidenzia una crescita del 2,3%, circa lo 0,6% in meno rispetto all'anno precedente. La crescita del PIL nell'area euro è stata stimata all'1,4%, in calo dello 0,6% sul dato del 2018.

Tasso di disoccupazione storico e prospettico



Nota: Ribasato a 100 per l'anno 2011; Fonte Bloomberg

Nell'area euro il tasso di disoccupazione nel 2019 è stabile al 7,1%. Nello stesso periodo negli Stati



Uniti il tasso di disoccupazione si è ridotto al 3,7%. In Italia il tasso di disoccupazione si è attestato al 10%, in calo dal 10,6% del 2018.



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE COMPLESSIVA

Multiprodotto

A partire dal 1° gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multi prodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. Tale impostazione permette a Mediafond di aumentare le possibilità di scelta per gli iscritti e di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio.

L'iscritto può scegliere tra i seguenti profili:

	Comparto	Quota di comparto	Quota di comparto
	Garantito	Obbl igazionario	Azionario
Profilo Garantito	100%		
Profilo Prudente		80%	20%
Profilo Stabilità		60%	40%
Profilo Dinamico		40%	60%

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni e Situazione Contributiva

Il totale Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2019 ammonta ad € 122.215.354 con un incremento del 13,43% rispetto al 31 dicembre 2018.

Il comparto più rilevante in termini di attivo netto è quello obbligazionario derivante dalla preferenza degli iscritti per il profilo Prudente, composto a sua volta per l'80% dal comparto obbligazionario.

Profilo	Totale Aderenti	Totale Garantito	Totale Obbligazioni	Totale Azioni	Totale delle masse gestite
Profilo Garantito	179	4.277.932	-	-	4.277.932
Profilo Prudente	2.061	-	75.940.932	20.341.301	96.282.233
Profilo Stabilità	352	=	7.972.350	5.553.785	13.526.135
Profilo Dinamico	189	-	3.184.081	4.947.561	8.131.642

Nota: Il totale ripartito per profilo considera l'attribuzione dei valori quota dei comparti arrotondati al terzo decimale. In virtù di ciò il totale ANDP non coincide con la somma delle singole posizioni individuali per effetto dell'arrotondamento

I contributi per le prestazioni pervenuti al 31 dicembre 2019 sono stati pari ad € 11.269.503 in aumento del 3,22% rispetto al 2018.



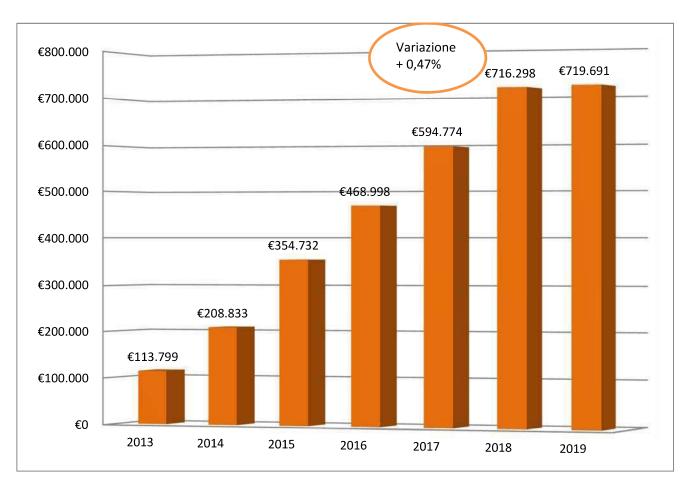
Il TFR ha rappresentato la fonte principale da un punto di vista contributivo e rappresenta il 60,97% dei contributi versati nel 2019.

(Euro)	Azienda	%	Aderente	%	TFR	%	Totale	%
Garantito	42.341	2,78%	52.972	2,24%	293.403	4,83%	388.716	3,91%
Obbligazionario	1.101.708	72,37%	1.745.400	73,91%	4.270.194	70,37%	7.117.302	71,51%
Azionario	378.283	24,85%	563.108	23,85%	1.504.953	24,80%	2.446.344	24,58%
Totale	1.522.332	100,00%	2.361.480	100,00%	6.068.550	100,00%	9.952.362	100,00%
% sul totale	15,30%		23,73%		60,97%		100,00%	

Nota: I totali della tabella si riferiscono solo ai contributi lordi e non includono i trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari ed i trasferimenti in ingresso per cambio comparto.

Anche nel 2019 la campagna intrapresa da Mediafond al fine di evidenziare la convenienza dei versamenti volontari ha prodotto ottimi risultati. Gli iscritti che hanno accolto questa proposta sono stati n. 250 (includendo i soggetti fiscalmente a carico) per un importo complessivo pari a Euro 719.691 con un incremento del 0,47% rispetto all'anno precedente.

Contribuzione Volontaria





Il totale tra anticipazioni, trasferimenti e riscatti, erogazioni in forma di capitale ed altre entrate previdenziali ammonta ad \in 5.758.875 (+10,05% rispetto al 2018). Deducendo tale importo dall'ammontare totale dei contributi si ottiene il saldo della gestione previdenziale pari ad \in 5.510.628 in calo del 3,07% rispetto al 2018.

La gestione finanziaria indiretta ha prodotto un risultato positivo pari a € 10.986.476, in forte recupero rispetto al 2018, grazie ai rendimenti molto positivi generati dai tre comparti di gestione. La gestione finanziaria indiretta, al netto degli oneri di gestione, ha generato un margine positivo di € 10.740.662. La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è pari ad € 14.473.919, mentre nel 2018 è stata pari a € 2.819.992.

Evoluzione degli iscritti

Gli iscritti al 31 dicembre 2019 risultavano essere 2.781, in aumento di 34 unità rispetto all'anno precedente. I nuovi iscritti nel 2019 sono stati 100, i riscatti ed i trasferimenti in uscita 66. Il numero dei silenti è pari a 79 rispetto agli 82 dell'anno precedente. Anche quest'anno il fondo è riuscito ad incrementare il numero degli iscritti.



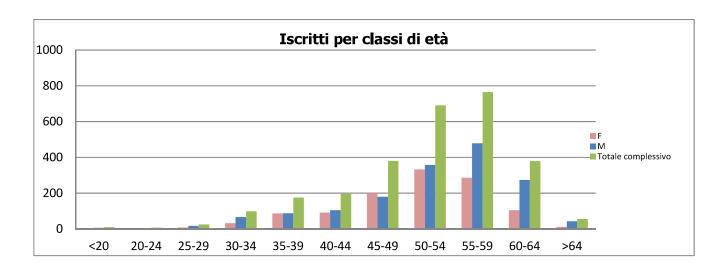
Le posizioni riscattate nell'anno sono state 74 di cui: 28 Prestazioni per pensionamento; 5 Riscatti totali per lunga inoccupazione, decesso e invalidità; 24 Riscatti immediati e 17 Trasferimenti in uscita. Sono state erogate 166 anticipazioni di cui 11 per motivi sanitari, 31 per l'acquisto / ristrutturazione della prima casa e 124 per motivi diversi.

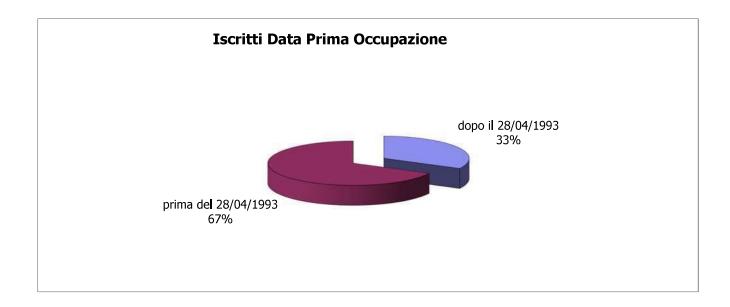
Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2019 sono pari a 44. Il bacino d'utenza dei lavoratori delle aziende iscritte è di 5.000 addetti. Il numero di iscritti potenziali derivante dal bacino d'utenza nazionale che comprende anche i dipendenti delle imprese iscritte alla F.R.T. che adottano il CCNL del



settore televisivo privato ammonta a 8.500 addetti.

L'età media degli iscritti è pari a 51 anni. La ripartizione degli iscritti per sesso e per classi di età risulta essere la seguente:







3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il comportamento dei rendimenti dei vari profili è stato coerente con il grado di rischio implicito. I benchmark di riferimento selezionati si sono rivelati corretti fornendo un valido elemento di controllo per la performance dei gestori.

Gestione finanziaria indiretta

In data 20 settembre 2019 è stata firmata la "Convenzione per l'assicurazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita n. 154000766" con UnipolSai Assicurazioni, con decorrenza dal 23 settembre 2019. La Convenzione scadrà il 30 giugno 2025 e non è tacitamente rinnovabile.

I contenuti principali presenti nella Convenzione sono i seguenti:

Tipologie di rendita previste nella Convenzione: rendita vitalizia immediata annua certa per 5 o 10 anni e successivamente (in caso di sopravvivenza dell'assicurato) vitalizia; rendita vitalizia immediata annua reversibile; rendita vitalizia immediata annua con contro assicurazione decrescente, in caso di decesso dell'assicurato; rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio della rata in caso di LTC che può essere richiesta per gli aderenti con età assicurativa non superiore a 70 anni;

rivalutazione delle prestazioni: legata al rendimento della gestione separata "Fondicoll UnipolSai", al netto di una commissione di gestione annua dello 0,90%;

tavola di mortalità applicata: A62 impegni immediati;

tasso tecnico applicato: 0%;

caricamento implicito nei coefficienti di trasformazione: 1,3%; 5% in caso di LTC;

caricamento aggiuntivo per il pagamento del rateo residuo di rendita in caso di decesso: 0,5%.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

La gestione finanziaria indiretta ha generato un risultato positivo pari a € 10.986.476. Gli oneri di gestione ammontano ad - € 245.814. Si riportano qui di seguito la descrizione ed i rendimenti dei singoli profili di investimento.

Profilo Garantito

Dal 1º luglio 2017, la gestione del comparto è stata affidata ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Il profilo si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' stato introdotto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.



La garanzia riguarda la restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. In particolare nei seguenti casi:

- diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- anticipazione per spese sanitarie;
- * R.I.T.A.: salvo revoca o trasferimento della posizione individuale (in costanza di erogazione della RITA)

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito ed il valore tecnico della posizione individuale. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Profilo Garantito.

Le scelte di gestione sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo. Gli strumenti finanziari sono titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di emittenti pubblici o privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade di S&P o Moody's); titoli azionari (non superiore al 10% delle risorse complessive), investimenti in OICR o ETF. Investimenti in area geografica OCSE in valuta euro, in valute diverse da euro entro un limite massimo del 10% del patrimonio gestito se non coperti dal rischio di cambio. Non è previsto un Benchmark.

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" è passata da € 468.857 del 2018 ad € 564.713 con un incremento del 20,44%; la voce "trasferimenti e riscatti" è passata da - € 142.482 del 2018 a - € 136.962 e la voce "anticipazioni" ammonta ad - € 21.021 contro - € 85.790 del 2018.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato di € 137,229 da - € 59,040 del 2018. Gli oneri di gestione sono - € 17,050 nel 2018 sono stati di - € 16,044.

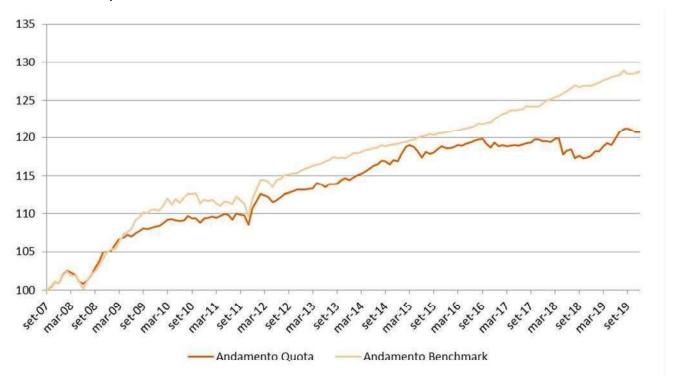
La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni è stata positiva per € 510.760. L'incremento in termini percentuali è stato pari al 13,56%, da € 3.767.172 dell'anno scorso ad € 4.277.932 di quest'anno.

Il tasso di rotazione del portafoglio è pari a 2,23 il valore risulta su livelli storicamente elevati ed è da imputare all'attività di trading sostenuta nella prima parte dell'anno sul comparto corporate nonché agli switch effettuati sulla parte breve della curva italiana nel corso del periodo di riferimento.

Il grafico seguente rappresenta il margine di rivalutazione che il profilo garantito ottiene in confronto al coefficiente di rivalutazione del TFR, benchmark assunto a riferimento da luglio 2012 (30 settembre



2007=base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati calcolati sulla base del valore quota ufficiale al mese di riferimento:

- per l'anno 2019 pari al 2,63% (Benchmark + 1,49%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (ottobre 2007) al 31 dicembre 2019 pari al 20,73% (Benchmark + 28,82%);
- Il valore quota è passato da € 11,764 al 31/12/2018 ad € 12,073 al 31/12/2019.

Profilo Prudente

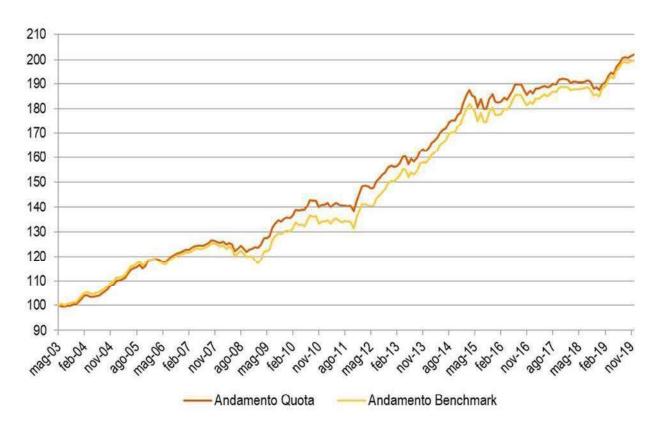
Il profilo si propone di massimizzare il tasso di rendimento atteso, avendo come riferimento, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, un rendimento obiettivo compatibile con un aderente particolarmente prudente e non disposto a sopportare una importante discontinuità dei risultati conseguiti. Il Profilo Prudente prevede un'allocazione delle risorse raccolte per l'80% nel comparto obbligazionario e per il 20% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1 febbraio 2019 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è così composto:

- 55,2% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 8% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 6,8% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);



- 10% ICEBofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged
 Index (HA00);
- 14% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 4% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 2% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF).

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Prudente rispetto al benchmark tempo per tempo vigente definito in precedenza evidenzia una differenza positiva a favore del Profilo Prudente pari al 2,30% (31 maggio 2003 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i sequenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2019 pari al 7,80% (Benchmark 7,95%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (maggio 2003) al 31 dicembre 2019 pari al 101,99% (Benchmark 99,69%).

Profilo Stabilità

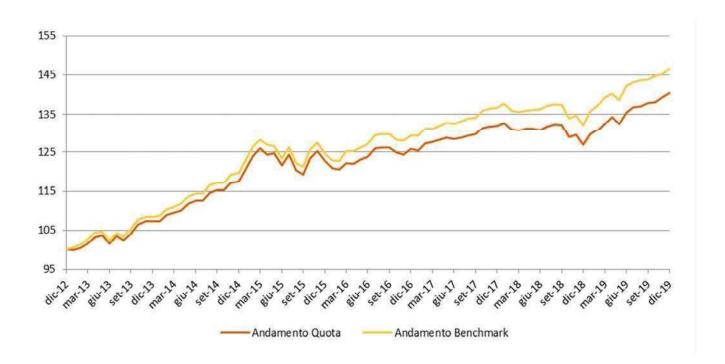
Il Profilo Stabilità prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 60% nel comparto obbligazionario e per il 40% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far



data dal 1 febbraio 2019 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è così composto:

- 41,4% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 6% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 5,1% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 7,5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged
 Index (HA00);
- 28% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 8% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 4% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Stabilità rispetto al benchmark definito in precedenza evidenzia una differenza negativa pari a -6,08%.



Il profilo ha ottenuto i sequenti rendimenti netti cumulati:

- per l'anno 2019 pari al 10,63% (Benchmark 10,85%);
- dall'avvio della gestione finanziaria (gennaio 2013) al 31 dicembre 2019 pari al 40,46%
 (Benchmark 46,54%).

Profilo Dinamico

Il Profilo Dinamico risponde alle esigenze di un aderente che effettuerà versamenti per un periodo

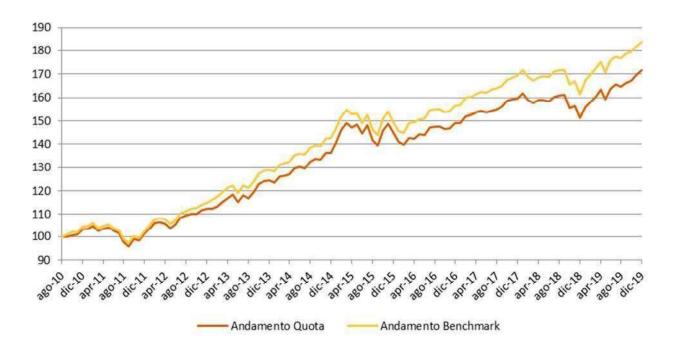


lungo, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo essendo disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Il Profilo Dinamico prevede un'allocazione delle risorse raccolte per il 40% nel comparto obbligazionario e per il 60% nel comparto azionario. I rendimenti di tale profilo sono il risultato della combinazione dei rendimenti del comparto obbligazionario e di quello azionario, descritti più avanti nella relazione. A far data dal 1 febbraio 2019 il Benchmark utilizzato per valutare la performance del profilo è così composto:

- 27,6% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 4% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 3,4% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond Index (EG0I);
- 5% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00);
- 42% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR Index (MXWOHEUR);
- 12% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 6% Msci Net TR Emerging Markets USD Index convertito in Euro (NDUEEGF)

Il raffronto storico fra i risultati del Profilo Dinamico rispetto al benchmark tempo per tempo vigente definito in precedenza evidenzia una differenza negativa pari al -11,95% (31 agosto 2010 = base 100).



Il profilo ha ottenuto i seguenti rendimenti netti cumulati:

per l'anno 2019 pari al 13,49% (Benchmark 13,83%);



• dall'avvio della gestione finanziaria (agosto 2010) al 31 dicembre 2019 pari al 71,80% (Benchmark 83,75%).

Rendimenti del comparto obbligazionario ed azionario

Comparto Obbligazionario

La gestione del comparto obbligazionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti obbligazionari emessi da governi, enti sovranazionali, agenzie, società private, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Dal 1° ottobre 2014 la gestione del patrimonio del comparto obbligazionario è stata affidata a Pioneer Investment Management S.G.R.P.A., Amundi SGR dal 1° gennaio 2018 al 31 gennaio 2020.

Dal 1 febbraio 2020 il gestore Amundi SGR è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediafond nel corso del 2019.

TITOLI ACQUISTABILI, VINCOLI e LIMITI: Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art.4 del D.M. Tesoro n. 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- •è consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB-e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 15% delle risorse in gestione. Le emissioni detenute in portafoglio devono comunque godere di una valutazione di merito creditizio pari ad almeno B-/B3 valutato dalla Agenzie S&P, Moody's o Fitch (a valere il rating migliore). I fondi classificati come high yield e obbligazionari paesi emergenti sono ammessi entro il limite previsto per i titoli sub IG;
- •il rating di una emissione obbligazionaria o del relativo emittente si intende investment grade se almeno una tra le agenzie S&P, Moody's o Fitch gli attribuisce una valutazione di merito creditizio rientrante nel rispettivo investment grade. Per i titoli governativi e sopranazionali, in assenza di rating per il singolo titolo si fa riferimento al rating dell'emittente. Nel caso in cui solo una Agenzia assegni un rating, questa sarà la valutazione da considerare ai fini dei controlli. Qualora l'esposizione a titoli di debito aventi rating "sub-investment grade" superi il 15% del patrimonio, il Gestore, nel caso reputi che l'interesse della gestione lo richieda, può mantenere i titoli presenti in portafoglio valutando a questo fine anche altre informazioni ad esso disponibili che dovranno formare oggetto di una informativa indirizzata al Fondo pensione;
- e' ammessa la sottoscrizione di titoli anche qualora presentino il rating di una sola delle tre agenzie indicate;



- e' consentito inserire in portafoglio titoli privi di rating solo in caso di acquisti effettuati sul mercato primario, a condizione che il rating atteso rispetti i limiti sopra riportati. Prima dell'assegnazione del rating ufficiale il GESTORE potrà alienare il titolo, se lo riterrà opportuno, nel migliore interesse del FONDO. Entro 30 giorni lavorativi dalla data di emissione, il titolo dovrà possedere un rating ufficiale e tale rating dovrà rispettare i limiti sopra riportati. In caso contrario il GESTORE dovrà fornire tempestivamente una informativa al FONDO per descrivere le caratteristiche dell'emissione ed il profilo rischio-rendimento dell'operazione;
- i titoli di debito "corporate", non possono superare il 30% del patrimonio in gestione. L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agenzie. Sono esclusi ABS, MBS, Tier 1, ibridi e loro equivalenti. L'esclusione non si applica se tali titoli sono detenuti in via residuale tramite OICR, nei limiti previsti dal successivo punto 4.9. Con il termine "residuale" inteso come limite massimo del 10% di detenzione all'interno dell'OICR;
- il GESTORE può effettuare operazioni in derivati limitatamente a future e opzioni su futures nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n.166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n.166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- il GESTORE può effettuare operazioni di pronti contro termine, con sottostante titoli di stato rispettosi dei limiti della convenzione;
- il GESTORE dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse in gestione, evitando sovra coperture per singola valuta;
- il GESTORE, in deroga all'articolo 5, comma 5, del D.M. Tesoro n.166/14 non potrà investire le risorse in strumenti finanziari connessi a merci;
- il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 35% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio. Al primo utilizzo il DEPOSITARIO dovrà autorizzare l'uso dell'OICR dopo averne verificato la conformità alle linee di indirizzo della gestione. Inoltre i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.



Il nuovo Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1 febbraio 2019 è così composto:

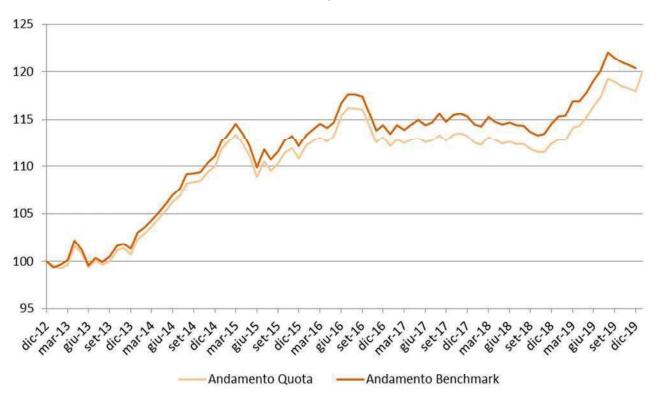
- 69% ICE BofAML Global Credit Index Euro hedged Index (GBQC);
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Government Index (EG01);
- 8,5% ICE BofAML Euro I-L Gov Bond index (EG0I);
- 12,5%ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Euro hedged Index (HA00)

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad \in 7.594.621 con un decremento del 5,42% rispetto al 2018; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - \in 1.694.304 rispetto ad - \in 1.571.513 del 2018. Il risultato della gestione finanziaria indiretta si è stato positivo per \in 4.720.068. Gli oneri di gestione sono stati pari ad - \in 164.102.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a € 87.094.234 in aumento del 9,47% rispetto al 2018.

Il tasso di rotazione del portafoglio è pari allo 1,20 in aumento rispetto al 2018. Il valore risulta all'interno delle linee guida previste per il Comparto Obbligazionario.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto obbligazionario rispetto al benchmark definito in precedenza evidenzia evidenzia una differenza negativa pari a 2,35%.





Il valore quota del comparto obbligazionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da € 10,000 ad € 11,798 con un incremento del 17,98% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 20,33%.

Comparto Azionario

La gestione del comparto azionario è volta ad investire le risorse di pertinenza in strumenti azionari con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli di rischio comparabili al benchmark di riferimento.

Il Gestore ha facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Dal 1° ottobre 2014 al 31 gennaio 2020 la gestione del patrimonio del comparto azionario è stata affidata a Credit Suisse (Italy) S.p.A.

Dal 1 febbraio 2020 il gestore Credit Suisse (Italy) S.p.A è stato confermato nel suo incarico di gestione in quanto vincitore del bando di gara effettuato da Mediafond nel corso del 2019.

Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art.1 del D.M. Tesoro n. 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- -azioni, quotate o quotande (entro 30 giorni dalla sottoscrizione), prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il GESTORE potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo;
- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
- che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adequata diversificazione del rischio;
- che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;



• che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dal DEPOSITARIO ed il GESTORE potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultimo; che, ove non fossero accessibili da fonte primaria, il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati.

VINCOLI e LIMITI relativi alle quantità investibili nelle varie classi di attività sono:

- •ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del DM 166/14, è' ammesso l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci entro il limite del 5% delle risorse in gestione, purché emessi da controparti di primaria affidabilità, solidità e reputazione. Non sono ammessi derivati connessi a merci per i quali esiste l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del DM 166/14, l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso derivati, entro il 30% delle risorse in gestione;

OICR: fino ad un massimo del 65% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 20 milioni di euro; fino ad un massimo del 30% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 40 milioni di euro. Non sono ammessi OICR oltre i 40 milioni di euro di patrimonio complessivo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

Il nuovo Benchmark utilizzato per valutare il rendimento del comparto introdotto a far data dal 1 febbraio 2019 è così composto:

- 70% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index (MXWOHEUR);
- 20% MSCI World TR USD Index convertito in Euro (NDDUWI);
- 10% Msci Net TR Emerging Markets USD index convertito in Euro (NDUEEGF).

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti Gli indici azionari vengono convertiti in euro con il cambio WM Reuter

Nel corso dell'anno si segnalano le seguenti principali voci della gestione previdenziale del comparto. La voce "Contributi per le prestazioni" ammonta ad € 3.110.169 con un incremento del 28,54% rispetto al 2018; la voce "trasferimenti e riscatti" è pari ad - € 742.438 in forte aumento rispetto ad - € 465.008 del 2018 e la voce "anticipazioni" si attesta ad - € 544.274.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta si è stato positivo per \in 6.129.179. Gli oneri di gestione sono stati pari a - \in 64.662.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad € 30.843.188 in forte aumento del 26,31% rispetto



al 2018.

Le commissioni di negoziazione al 31 dicembre 2019 risultano pari a \in 22.761, l'analogo dato al 31 dicembre 2018 era pari a \in 22.067. Le commissioni di negoziazione del 2019 corrispondono allo 0,051% del valore negoziato rispetto allo 0,06% del 2018.

Nel 2019 il tasso di rotazione è stato dello 0,75, sostanzialmente in linea con il 2018.

Il raffronto storico fra i risultati del comparto azionario rispetto al benchmark definito in precedenza evidenzia una differenza negativa pari a 11,32%.



Il valore quota del comparto azionario dalla data del suo avvio, avvenuta all'1 gennaio 2013, è passato da \in 10,000 a \in 17,937 con un incremento del 79,37% mentre nello stesso periodo il Benchmark ha avuto un incremento del 90.69%.



4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese amministrative sostenute dal Fondo nel 2019, che ammontano ad - € 440.719 sono state compensate dalle entrate per prelievo percentuale sul patrimonio pari ad € 131.000 e dalle quote associative pari ad € 341.778. L'avanzo amministrativo dell'anno corrente pari ad € 32.059, è stato riscontato e verrà utilizzato a parziale copertura degli oneri amministrativi dell'esercizio 2020. Il saldo della gestione amministrativa nel 2019 risulta essere pari a 0. In totale le spese amministrative hanno rappresentato lo 0,39% dell'ANDP al 31/12/2019:

Riparto spese amministrative	2	019	2018		
Servizi amministrativi acquistati da terzi	-45.079	0,04%	-41.849	0,04%	
Spese generali ed amministrative	-133.407	0,11%	-139.252	0,13%	
Spese per il personale	-261.871	0,21%	-254.565	0,24%	
Oneri e proventi diversi	-362	0.00%	- 428	0,00%	
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-32.059	0,03%	0		
Totale spese amministrative	-472.778	0,39%	-436.094	0,40%	

L'avanzo amministrativo generato sull'anno 2019 è sostanzialmente dovuto allo slittamento dei costi previsti per l'adeguamento della struttura di Mediafond alla normativa IORP II.

5. SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Alla data di chiusura dell'esercizio vi sono le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA.)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Controvalore EURO
CSIF LX EQUITY CANADA DBEUR	LU1419778573	760	EUR	867.669
CSIF LX EQUITY EMR MKT DBEUR	LU0828707843	2.840	EUR	4.232.225
Totale				5.099.894

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi in data 31/12/2019



Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Controvalore EURO
AMUNDI-GL CORP BD- XEURHGDACC	LU1998921693	16.500	EUR	16.798.155
AMUNDI-GL HI YLD BD- XUSDACC	LU1998921776	8 . 423	USD	7.923.273
Totale				24,721,428

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi in data 31/12/2019

Nel corso dell'anno 2019 sono pervenute al Fondo le seguenti comunicazioni relative ad operazioni in conflitto di interesse che riportiamo qui di seguito suddivise per Gestore / Comparto e raggruppate per titolo / tipologia di investimento.

Comparto Azionario (Credit Suisse Italy SpA.)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr.€	Causale
06/02/19	ACQUISTO	30	LU0828707843	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	40.158	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
21/11/19	ACQUISTO	210	LU0828707843	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	296.753	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
27/11/19	ACQUISTO	150	LU0828707843	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	215.338	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
				Totale	552,250	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

Comparto Obbligazionario – (Amundi SGR SpA)

Data Op.	Tipologia invest.	Quantità	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Ctr. €	Causale
28/01/19	VENDITA	1.180.000	FR0010466938	OAT 4.25% 10/23	1.441.836	Broker appartenente al Gruppo
28/01/19	VENDITA	250.000	IT0004380546	BTPS IE 2.35% 9/19	295.729	Broker appartenente al Gruppo
28/01/19	VENDITA	110.000	DE0001135481	DBR 2.50% 07/44	156.311	Broker appartenente al Gruppo



29/01/19	ACQUISTO	100.000	DE000A11QTF7	KFW 0.375% 4/30	96.583	Broker appartenente al Gruppo
29/01/19	ACQUISTO	100.000	FR0013367604	OSEOFI 0.875% 09/28	100.525	Broker appartenente al Gruppo
13/02/19	VENDITA	100.000	XS1052677892	AALLN 3.25% 4/23	110.382	Broker appartenente al Gruppo
12/02/19	ACQUISTO	750	LU1162499286	A-F BD GLOBAL HIGH YIELD- OU	824.153	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
13/02/19	ACQUISTO	3.822	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	3.973.963	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
13/02/19	ACQUISTO	676	LU0907913114	A-F BD GLB EMG HARD CUR- OEC	798.829	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
13/02/19	ACQUISTO	2.141	LU1162499286	A-F BD GLOBAL HIGH YIELD- OU	2.364.973	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
14/02/19	ACQUISTO	3.058	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	3.184.326	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
14/02/19	ACQUISTO	1.409	LU1162499286	A-F BD GLOBAL HIGH YIELD- OU	1.553.697	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
18/02/19	ACQUISTO	760	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	793.828	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
18/02/19	ACQUISTO	2.300	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	2.402.373	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
18/02/19	ACQUISTO	675	LU0907913114	A-F BD GLB EMG HARD CUR- OEC	798.019	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
18/02/19	ACQUISTO	740	LU1162499286	A-F BD GLOBAL HIGH YIELD- OU	820.626	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
20/02/19	ACQUISTO	671	LU0907913114	A-F BD GLB EMG HARD CUR- OEC	794.357	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
20/02/19	ACQUISTO	1.468	LU1162499286	A-F BD GLOBAL HIGH YIELD- OU	1.618.749	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
28/02/19	ACQUISTO	750	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	783.038	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
13/02/19	VENDITA	100.000	XS1048568452	FIAT 4.75% 03/21	112.108	Broker appartenente al Gruppo
06/03/19	VENDITA	2.022	LU0907913114	A-F BD GLB EMG HARD CUR- OEC	2.399.689	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
06/03/19	ACQUISTO	2.288	LU1573007256	A-F2 EMERGG MKT BD-X	2.395.788	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
13/03/19	ACQUISTO	1.600	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	1.680.304	Titolo emesso da altra Società del Gruppo



17/04/19	ACQUISTO	600	LU1103153174	A-F BD GLB CORPO-OHEC	639.864	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
28/05/19	ACQUISTO	1,800,000	US9128286R69	US TSY 2,25% 04/24	1,621,927	Broker appartenente al Gruppo
13/05/19	VENDITA	1.558	LU1162499286	A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-O USD	1.775.811	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
20/06/19	VENDITA	170.000	ES00000128B8	SPAIN 0.75% 7/21	175.307	Broker appartenente al Gruppo
07/06/19	ACQUISTO	2.288	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	2.395.788	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
11/06/19	ACQUISTO	1.625	LU1162499286	A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-O USD	1.857.311	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
19/06/19	ACQUISTO	750	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	827.685	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
19/06/19	ACQUISTO	680	LU1162499286	A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-O USD	792.085	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
07/06/19	VENDITA	2.288	LU1573007256	A-F2 EMERGG MKT BD-X	2.395.788	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
04/07/19	VENDITA	380.000	DE0001030542	DBRI IE 0.1% 4/23	433.955	Broker appartenente al Gruppo
16/07/19	VENDITA	150.000	DE0001030542	DBRI IE 0.1% 4/23	171.653	Broker appartenente al Gruppo
03/07/19	ACQUISTO	1.503	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	1.670.524	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
03/07/19	ACQUISTO	780	LU1103153174	A-F GLOBAL CORPORATE BOND-O EUR Hgd	864.263	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
05/08/19	VENDITA	835	LU1162499286	A-F GLOBAL HIGH YIELD BOND-O USD	987.545	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
13/08/19	VENDITA	916	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	1.019.033	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
29/08/19	ACQUISTO	900	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	1.015.929	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
03/09/19	VENDITA	710.000	IT0004634132	BTPS 3.75% 03/21	753.262	Broker appartenente al Gruppo
02/09/19	ACQUISTO	800	LU1103153174	A-F GLOBAL CORPORATE BOND-O EUR Hgd	903.760	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
02/09/19	ACQUISTO	930	LU1103153174	A-F GLOBAL CORPORATE BOND-O EUR Hgd	1.050.621	Titolo emesso da altra Società del Gruppo



14/11/19	VENDITA	750	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	856.253	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
03/12/19	VENDITA	1.124	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	1.274.446	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
17/12/19	ACQUISTO	1.510	LU1882457069	A-F EMERGING MARKETS BD-X EUR	1.740.305	Titolo emesso da altra Società del Gruppo
				Totale	54,723,300	

Nota: il controvalore è calcolato sulla base dei prezzi al momento dell'operazione di acquisto / vendita.

I conflitti sopra indicati sono stati assunti dal gestore nel rispetto dei limiti concessi in materia dal mandato di gestione, pertanto non determinano inefficienze nella gestione delle risorse del Fondo nell'interesse degli iscritti.

6. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Rinnovo mandati di gestione

In data 1 febbraio 2020 sono stati rinnovati i mandati di gestione dei Comparti Obbligazionario ed Azionario in scadenza il 31 gennaio 2020. I gestori Amundi SGR (Comparto Obbligazionario) e Credit Suisse (Italy) S.p.A. (Comparto Azionario) sono stati confermati nei rispettivi incarichi di gestione, in quanto vincitori dei bandi di gara effettuati da Mediafond nel corso del 2019. I benchmark dei Comparti obbligazionario ed azionario, modificati a far data dal 1 febbraio 2019, a seguito della nuova asset allocation strategica approvata con il rinnovo del Documento sulla Politica di investimento dal Cda del 20 dicembre 2018, non sono cambiati.

Emergenza COVID 19 - andamento dei mercati e delle gestioni

L'andamento delle gestioni di Mediafond nel corso dei primi mesi del 2020 ha significativamente risentito del progressivo e profondo deterioramento del contesto economico generale seguito alla rapida ed imprevista emergenza sanitaria connessa alla diffusione del nuovo Coronavirus COVID-19.

Già nella prima fase di tale emergenza ancora principalmente circoscritta in Cina, i mercati azionari si sono dimostrati particolarmente volatili: dopo una buona partenza dei mercati all'inzio dell'anno, le preoccupazioni legate al diffondersi del Coronavirus hanno infatti provocato due fasi di correzione, la prima più modesta che ha riguardato prevalentemente il



mercato azionario cinese e quello dei Paesi Emergenti, la seconda più profonda che ha interessato i mercati sviluppati portando i listini globali ad accumulare una performance pesantemente negativa. I mercati che inizialmente hanno risentito maggiormente di tale nuovo scenario sono stati l'Europa ed il Giappone entrambi caratterizzati da un'economia debole e da una rilevante esposizione indiretta al rallentamento dell'economia cinese. I mercati emergenti, nell'ultima fase di ribasso hanno sovraperformato i mercati sviluppati perché sostenuti dalle importati azioni di stimolo monetario e fiscale introdotti dai principali Paesi Emergenti e da notizie incoraggianti relativamente al contenimento dell'influenza da Coronavirus.

In tale contesto, nel periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio 2020 il valore delle quote dei comparti di investimento di Mediafond hanno registrato i seguenti risultati:

Comparto Garantito -0,14%

Comparto Obbligazionario +1,70%

Comparto Azionario -6,64%

Nello stesso periodo, quindi sostanzialmente all'inizio della prima fase di emergenza economica e sanitaria, le combinazioni (Profili) costitutivi dell'offerta di Mediafond hanno ottenuto i sequenti rendimenti:

Profilo Garantito -0,14%
Profilo Prudente +0,02%
Profilo Stabilità -1,63%
Profilo Dinamico -3,28%

Tra la fine del mese di febbraio e l'inizio del mese di marzo l'emergenza sanitaria si è progressivamente ed ulteriormente aggravata assumendo una portata internazionale. Per fronteggiare e contenere la diffusione della pandemia tutti i principali governi in accordo con le massime autorità sanitarie hanno adottato provvedimenti fortemente restrittivi alla mobilità personale e interrotto la maggior parte delle attività economiche produttive, salvo quelle legate alla produzione ed alla distribuzione di beni e servizi essenziali. L'adozione di tali provvedimenti ha determinato un forte e immediato rallentamento dell'attività produttiva e della domanda aggregata di tutte le economie mondiali che si è accompagnata in particolare nella prima parte della fase di lockdown ad una decisa e generalizzata caduta degli indici di borsa e ad un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. Per contrastare la crisi, le banche centrali e i governi nazionali hanno posto in essere forti misure espansive



di politica monetaria e fiscale, a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

L'effetto combinato di tali elementi ha dapprima, nel corso del mese di marzo, determinato una forte correzione dei mercati finanziari a cui ad aprile è seguita una fase di rimbalzo. In tale contesto nel periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2020 le gestioni finanziarie di Mediafond hanno consolidato i seguenti risultati:

Comparto Garantito -1,72%

Comparto Obbligazionario -1,64%

Comparto Azionario -8,85%

Nello stesso periodo, quindi sostanzialmente al termine della cd. prima fase di gestione della crisi, le combinazioni (Profili) costitutivi dell'offerta di Mediafond hanno ottenuto i seguenti rendimenti:

Profilo Garantito -1,72%
Profilo Prudente -3,03%
Profilo Stabilità -4,45%
Profilo Dinamico -5,89%

Tali rendimenti ovviamente rappresentano dati consuntivi e non sono pertanto rappresentativi di quelli futuri che dipenderanno dall'andamento dei mercati finanziari e dalla capacità dei gestori di cogliere le opportunità di investimento che si appaleseranno.

Dopo la forte correzione di marzo e il rimbalzo di aprile, le valutazioni del mercato azionario sono tornate neutrali, ma gli indicatori di fiducia e di posizionamento degli investitori continuano ad essere favorevoli ad una ripresa dei listini nel corso dei prossimi mesi. La stabilizzazione nelle stime degli utili e la ripresa degli indicatori macroeconomici potrebbero guidare una seconda fase di rialzo trainato dai titoli più ciclici che sono stati penalizzati nella recente fase di rimbalzo e che hanno valutazioni molto compresse. Le attuali stime dei principali osservatori internazionali, consolidata un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, convergono verso la previsione di una recessione delle principali economie mondiali nel 2020. Nel 2021, condizionatamente al superamento della pandemia, è generalmente prevista un'accentuata ripresa nelle principali aree mondiali possa tornare ad attestarsi sui valori precedenti alla crisi il ventaglio delle valutazioni degli analisti rimane tuttavia molto ampio.



Nel mese di maggio molti Paesi in concomitanza ad un sostanziale calo dei contagi hanno annunciato il progressivo allentamento delle azioni restrittive propedeutico ad una graduale e generalizzata ripresa delle attività economiche e della mobilità personale comunque condizionate al rispetto di severi protocolli di sicurezza e di distanziamento personale. Incoraggianti segnali di ripresa derivano dalla crescita dei dati sulla mobilità globale e dal consistente aumento dei volumi delle transazioni digitali (VISA) negli USA, importante strumento per valutare la ripresa dei consumi. Gli interventi di stimolo monetario e fiscale sono stati sorprendenti per dimensione e rapidità: le dimensioni delle misure annunciate fino ad ora lasciano presagire uno scenario in cui gli effetti della crisi dovrebbero rimanere circoscritti ai settori più colpiti, senza contagiare il sistema economico e finanziario nella sua totalità.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà, oltre che dall'evoluzione della pandemia, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione negli Stati Uniti, in Europa e nel resto del mondo.

Emergenza COVID 19 - modalità di gestione operativa

Nel contesto di emergenza sanitaria dovuto al diffondersi del Covid 19, il Gruppo Mediaset, presso i cui uffici è ubicata la sede di Mediafond, ha prontamente attivato un tempestivo piano di gestione e mitigazione coerente con le disposizioni governative di forte restrizione alla libera circolazione degli individui sul territorio e limitazione all'esercizio delle attività economiche non primarie su scala nazionale, finalizzate al contenimento dell'epidemia progressivamente disposte a partire dalla prima decade di marzo e successivamente prolungate.

Mediafond ha ritenuto indispensabile adattare tempestivamente tutte le attività alle nuove modalità operative richieste dall'emergenza, al fine di continuare a garantire una tempestiva risposta e di mantenere la continuità operativa anche in presenza di una difficoltà/impossibilità di accesso alla sede.

In seguito del peggioramento del quadro congiunturale globale: sono state intensificate le riunioni (in teleconferenza) e le interazioni con i gestori e con l'advisor finanziario; è stata pubblicata nel sito e sui social di Mediafond una comunicazione per informare gli iscritti sulle inevitabili conseguenze negative generate dal Coronavirus ed invitarli a gestire con razionalità



e consapevolezza la fase di estrema turbolenza che si stava propagando su tutti i mercati finanziari.

Tra le misure operative adottate si evidenziano:

- l'attivazione dell'accordo di lavoro "Smart Working" per le due dipendenti del Fondo;
- la modifica della modalità di adunanza degli Organi Collegiali e dell'Assemblea dei Delegati;
- l'attivazione di ulteriori presidi sulle Gestioni Finanziarie;
- le modifica delle modalità relative ai pagamenti e allo scambio di informazioni con la banca depositaria;
- la modifica delle modalità ordinarie di ricezione della documentazione a corredo delle richieste degli aderenti e delle comunicazioni delle Aziende.

L'insieme di queste misure è stato raccolto in una procedura di "Contingency plan" di Mediafond. Tutti i fornitori del Fondo hanno reso disponibile il loro "Contingency plan" ed hanno garantito la loro piena operatività anche in questa fase di emergenza.

Mediafond

Signed by LUCA DOMENICO MARCON

on 03/06/2020 18:58:58 CEST

II Presidente

Luca Marconcini



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa



1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	122,709,563	106.387.151
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	10	50.868
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.779.553	1.625.136
50 Crediti di imposta	1.642	904.582
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	124,490,768	108.967.737

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
 10 Passivita' della gestione previdenziale 20 Passivita' della gestione finanziaria 30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali 40 Passivita' della gestione amministrativa 	731.772 366.655 10 302.546	757.750 289.474 50.868 128.210
50 Debiti di imposta TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	874 <u>.</u> 431 2.275.414	1.226.302
100 Attivo netto destinato alle prestazioni CONTI D'ORDINE	122.215.354	107.741.435

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	5.510.628	5,685,213
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	10.986.476	-3.716.924
40 Oneri di gestione	-245.814	- 52.879
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	10.740.662	- 3.769.803
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta		
sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.251.290	1.915.410
80 Imposta sostitutiva	-1.777.371	904.582
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	14.473.919	2.819.992



3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2019. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo, nell'esercizio in esame, non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è assoggettato a revisione contabile da parte di BDO Italia S.p.A. società incaricata del controllo contabile.

Caratteristiche strutturali

MEDIAFOND è un fondo pensione complementare operante in regime di contribuzione definita e capitalizzazione individuale costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.252 del 05.12.2005. Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. I destinatari di MEDIAFOND sono i lavoratori - operai, impiegati e quadri - dipendenti a tempo indeterminato e con contratto di formazione lavoro delle Società cui si applica l'integrativo aziendale del 13 gennaio 1997 e cioè le Società facenti parte del Gruppo Mediaset, nonché le società Reteitalia e Medusa Video. Con modifica statutaria approvata il 13 aprile 2007 sono destinatari di Mediafond anche i lavoratori delle aziende del Gruppo Fininvest e quelli delle aziende del Gruppo Mediaset che non applicano il CCNL per le imprese radio televisive private previa verifica dell'esistenza di appositi accordi aziendali tra le suddette società e le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Possono altresì aderire a Mediafond, i lavoratori dipendenti dalle società di cui, al precedente capoverso assunti, con contratto di lavoro a tempo determinato, la cui durata complessiva non è inferiore a sei mesi nell'anno. MEDIAFOND ha ricevuto autorizzazione alla raccolta dei contributi da parte della Covip in data 16 gennaio 2002 ed è stato iscritto all'Albo speciale dei fondi pensione con il nº 126.



Gestione finanziaria delle risorse e linee di investimento fase di accumulo La struttura "Multiprodotto"

A partire dal 1º gennaio 2013, Mediafond ha adottato una struttura "multiprodotto" innovativa per il mercato dei Fondi negoziali italiani. La gestione finanziaria di Mediafond è stata affidata a tre gestori finanziari con specializzazioni diverse. Il primo è specializzato nella gestione di tutto il patrimonio investito in azioni, il secondo in tutto il patrimonio investito in obbligazioni ed il terzo mantiene la gestione del profilo Garantito.

Tale impostazione permette a Mediafond:

- di andare incontro alle esigenze degli iscritti in termini di rischio/rendimento incrementando la scelta per l'iscritto da tre profili di investimento, a quattro, tramite l'aggiunta del profilo "Stabilità" che assegna il 60% al comparto obbligazionario ed il 40% al comparto azionario;
- di ottimizzare le risorse investite in termini di costi e di rischio per ciascuna gestione e quindi di garantire una gestione più efficiente del patrimonio degli iscritti.

La nuova gestione Multiprodotto comporta l'assegnazione agli iscritti di "quote percentuali" dei comparti di gestione definite in base e in proporzione alla personale scelta di investimento.

In relazione alla scelta di profilo, ogni versamento mensile a Mediafond è ripartito in modo dinamico e conferito nei comparti nella misura che consenta di mantenere la posizione dell'iscritto in linea con il profilo prescelto.

Di seguito viene riepilogato lo schema delle scelte a disposizione degli iscritti, in seguito all'introduzione del "multiprodotto":

	Comparto Garantito	Comparto Obbligazionario	Comparto Azionario
Profilo Garantito (coincide col precedente comparto Garantito)	100%		
Profilo Prudente (è il nuovo nome del comparto Bilanciato)		80%	20%
Profilo Stabilità (profilo di nuova istituzione)		60%	40%
Profilo Dinamico (coincide con il precedente Comparto Dinamico)		40%	60%

COMPARTO GARANTITO

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: Il comparto si propone una gestione prudente a basso rischio, con garanzia di capitale a scadenza e per gli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005. E' previsto un vincolo sul limite massimo della volatilità pari al 3% annualizzato, con l'obiettivo di contenere le oscillazioni di valore, per rispondere alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o che, ormai prossimo alla pensione, sceglie un comparto garantito al fine di consolidare il proprio patrimonio.

Garanzia: restituzione del capitale a scadenza, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel

MEDIAFOND

Comparto sino al 30 giugno 2027. La garanzia di capitale viene inoltre riconosciuta al verificarsi degli eventi previsti dal D.Lgs. 252/2005; in particolare:

- Diritto alla prestazione pensionistica
- Riscatto per decesso;
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- Riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.
- Anticipazione per spese sanitarie.
- Liquidazione R.I.T.A.

L'importo garantito sarà confrontato con il valore del montante lordo complessivamente accumulato.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso. **Politica di investimento:**

<u>Politica di gestione</u>: La gestione affianca alle scelte di tipo qualitativo metodologie di tipo quantitativo ed è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari a rischio controllato. L'allocazione geografica e settoriale della componente obbligazionaria, le scelte di duration del portafoglio e la selezione basata sull'analisi fondamentale dei singoli strumenti finanziari, sono finalizzate a rispondere alle esigenze di un iscritto ad un comparto conservativo. <u>Strumenti finanziari</u>: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; investimenti in OICR, ETF o SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE.

La componente obbligazionaria prevede la gestione di titoli governativi prevalentemente dell'area OCSE ed eventualmente altri strumenti di debito Area OCSE. La componente azionaria non potrà essere superiore al 10% delle risorse complessive.

Categorie di emittenti e settori industriali:

I valori mobiliari di natura obbligazionaria all'atto dell'acquisizione e per l'intera permanenza in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's, almeno pari rispettivamente a BBB-, BBB- o Baa3.

Tuttavia possono essere detenuti titoli derivanti da acquisti privi di rating per un massimo del 2% del portafoglio complessivo

I titoli di capitale o OICVM azionari (o assimilati) sono previsti entro un limite massimo del 10% del totale delle risorse affidate in gestione. Il sottostante degli OICVM azionari (o assimilati) deve essere in titoli (cosiddetti "cash based").

I titoli di debito "corporate" non devono superare il 20% delle risorse affidate in Gestione; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il massimo fra il 1.50% delle risorse in gestione e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. Per "corporate" si intendono tutti i titoli diversi dai governativi, emessi da enti sovranazionali e da agenzie.

A parziale deroga di quanto previsto il GESTORE potrà sottoscrivere OICVM o assimilati con esposizione obbligazionaria fino al raggiungimento di 10 (dieci) milioni di euro di patrimonio in gestione.

Qualora il rating di uno strumento di debito si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il



GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 10% delle risorse in gestione.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

<u>Rischio cambio</u>: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Parametro di riferimento: tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Categoria del comparto: obbligazionario puro

Finalità della gestione: ottimizzare l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria di emittenti pubblici, privati, entri sovranazionali e agenzie, con riguardo al profilo di rischio della singola emissione e nel complesso del portafoglio, con l'obiettivo di conseguire risultati e livelli rischio rappresentati dal benchmark di riferimento.

Orizzonte temporale: non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio-basso.

Politica di investimento:

<u>Politica di gestione</u>: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

<u>Strumenti finanziari</u>: liquidità, titoli di debito governativi, societari, enti sovranazionali e agenzie denominati in euro e in divisa. Le obbligazioni societarie possono avere un peso non superiore al 30% delle risorse in gestione. <u>Categorie di emittenti e settori industriali:</u> le emissioni societarie devono avere e mantenere per tutta la durata dell'investimento un rating pari ad almeno l'investment grade per le agenzie S&P e Moody's.

L'esposizione massima per singolo emittente non può superare il massimo fra lo 0.5% del portafoglio complessivo e il lotto minimo acquistabile per la singola emissione. In quest'ultimo caso, il GESTORE è tenuto ad informare il FONDO all'atto del primo acquisto e per ogni successiva movimentazione. Sono considerati "corporate" titoli obbligazionari diversi da governativi, sovranazionali e agency.

Qualora il rating di uno strumento di debito governativo, di enti sovranazionali o agenzie si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, il GESTORE deve informare il Fondo, fornendo la propria analisi tecnico-qualitativa sullo stato di solvibilità dell'emittente e l'adeguatezza dello stesso alle linee di indirizzo del documento sulla politica di investimento vigente. Il Fondo e il GESTORE valuteranno le azioni da intraprendere con riferimento agli interessi del FONDO non oltre i 30 giorni successivi o entro il termine convenuto se diverso. E' prevista la possibilità di acquisto di titoli privi di rating all'atto dell'emissione, purché entro i trenta giorni successivi presentino un merito di credito nei limiti consentiti, fatto salvo per i titoli governativi per i quali si farà riferimento al rating dell'emittente.

E' consentito l'investimento in titoli non investment grade per un ammontare massimo pari al 18% delle risorse in gestione, con un limite minimo di merito di credito pari a B- per le agenzie S&P o B3 per Moody's. I fondi classificati come high yield sono ammessi entro il limite previsto per i titoli non investment grade.



Il GESTORE ha la facoltà di sottoscrivere, con il limite massimo del 35% delle risorse in gestione, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE e successive modificazioni ed integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio.

Aree qeografiche di investimento: emittenti obbligazionari prevalentemente area OCSE.

<u>Rischio cambio</u>: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al DM 166/14.

Benchmark:

ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index	EG01 Index	10%
ICE BofAML Inflation-Linked Euro Government Index	EG0I Index	8,5%
ICE BofAML Global Credit Index euro hedged	GBQC Index	69%
ICE BofAML Global HIGH Yield & Crossover Country Corporate &	HA00 Index	12,5%
Government Index		

COMPARTO AZIONARIO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: massimizzazione del tasso di rendimento atteso nel rispetto delle linee di indirizzo previste in convenzione, avendo come riferimento un orizzonte temporale pari alla durata residua della Convenzione e fermo restando che detto obiettivo non costituisce una obbligazione di risultato. Il Gestore ha, infatti, facoltà di discostarsi a propria discrezione, dal benchmark di seguito indicato in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti predefiniti in Convenzione.

Orizzonte temporale: : non previsto in quanto il comparto non è destinato all'investimento diretto da parte dell'aderente.

Grado di rischio: medio - alto.

Politica di investimento:

<u>Politica di gestione</u>: gli investimenti sono finalizzati a conseguire una redditività del patrimonio affidato, ponderata per il rischio, compatibile con il benchmark di riferimento.

<u>Strumenti finanziari</u>: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. 166/14, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 65 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- azioni, quotate o quotande, prevalentemente su mercati regolamentati;
- opzioni e contratti futures su indici azionari e valutari unicamente nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- contratti a termine su valute nei limiti previsti dal D.M. Tesoro n. 166/14 ed eventuali successive modificazioni;
- nel caso di operazioni di mercato primario su attività che saranno quotate con certezza entro una data stabilita, il Gestore potrà operare con il global coordinator anche se questa società appartiene allo stesso gruppo



- quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia limitato alle asset class azionarie;
 - che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli OICR espressamente autorizzati da quest'ultima;
 - che il Gestore si impegni a comunicare il factsheet o equipollente supporto informativo, per tutti gli OICR presenti in portafoglio, con cadenza mensile entro il 20 del mese successivo rispetto ai dati consuntivati, se non disponibili da fonte primaria;
 - fino ad un massimo del 65% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 20 milioni di euro fino ad un massimo del 30% del patrimonio affidato in gestione per un patrimonio complessivo fino a 40 milioni di euro. Non sono ammessi OICR oltre i 40 milioni di euro di patrimonio complessivo.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

<u>Rischio cambio</u>: la gestione dovrà perseguire una copertura del rischio di cambio pari ad almeno il 70% delle risorse, coerentemente al D.M. 166/14.

Benchmark:

MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR index	MXWOHEUR Index	70%
MSCI World TR USD Index (*)	NDDUWI Index	20%
MSCI Emerging Markets Net TR USD Index (*)	NDUEEGF Index	10%

^{*}In USD da convertire in Euro al cambio WM Reuters.

Erogazione delle rendite -

L'erogazione delle rendite è affidata sulla base di un'apposita convenzione di gestione ad UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna.

<u>Informazioni relative alla convenzione stipulata con UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.</u>

La convenzione è stata sottoscritta in data 23.09.2019 ed ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino alla scadenza del 30.06.2025

Essa prevede le seguenti tipologie di rendita:

Rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

Rendita vitalizia reversibile: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o una frazione dello stesso sulla base della percentuale di reversibilità prescelta (60%; 70%; 80%; 100%), al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di guest'ultimo.

Rendita certa e successivamente vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o



decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto.

Rendita vitalizia controassicurata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico.

Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Rendita vitalizia immediata annua rivalutata con raddoppio in caso di LTC: pagamento in caso di sopravvenuta non autosufficienza e in aggiunta alla prestazione in caso di vita, di una rendita vitalizia di imparto pari a quello della rendita assicurata in caso di vita. Tale opzione può essere richiesta per aderenti che non abbiano superato i 70 anni di età.

Decorrenza e periodicità di erogazione.

La prestazione viene pagata a rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'Assicurato. La prestazione avrà decorrenza il 1º giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli Assicurati.

Basi tecniche adottate.

Per le tipologie di rendite offerte vengono utilizzate le tavole demografiche di sopravvivenza A62I per impegni immediati, differenziate per sesso e con tasso tecnico 0% (2% esclusivamente per l'opzione rendita controassicurata).

Al fine del calcolo dei coefficienti di conversione viene utilizzata la tecnica Age Shifting.

Per i coefficienti di conversione si rimanda all'apposito documento sulle rendite.

Caricamenti applicati, specificando le modalità di prelievo

I costi di gestione (caricamenti) della convenzione assicurativa vita in vigore addebitati da UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A sono pari all'1,30% e ricompresi nei coefficienti di conversione. Per la sola opzione LTC è previsto un caricamento implicito del 5,00%.

Coefficienti di conversione nella tipologia di rendita nella quale vengono erogate le prestazioni

Vengono applicati determinati tassi al premio al momento del versamento per acquisire le quote di rendita. A tal fine, si fa esplicito richiamo alla Convenzione assicurativa.

Denominazione della gestione degli investimenti

La società UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. gestisce le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dalla Gestione Speciale "FONDICOLL UnipolSai".

Modalità di rivalutazione della rendita

In forza dell'apposita convenzione stipulata con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A, viene prevista una rivalutazione annua della rendita, secondo le modalità di seguito illustrate. A tal fine vengono utilizzati i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai", secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

A) Tasso di rivalutazione – Percentuale di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.



Per anno di esercizio deve intendersi il periodo di 12 mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di ricorrenza della rendita.

La commissione di gestione, in deroga alle condizioni contrattuali, è pari a 0,90 punti percentuali.

La Società riconosce una garanzia finanziaria precontata sotto forma di tasso tecnico pari allo 0% (2% nel caso di opzione controassicurata).

La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando, per ogni anno, il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (0% o 2% nel caso di opzione controaasicurata) già conteggiato nel calcolo della rendita.

B) Modalità di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione di cui alla precedente lettera A).

Per tutti i dettagli si rinvia al "Documento sulle Rendite" e alla Convenzione in vigore disponibile su richiesta.

Banca Depositaria -

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs.252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" rappresentata da DEPObank S.p.a.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo, alle convenzioni di gestione e ai criteri stabiliti nel D. M. 166/2014.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo e alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile è assegnata al service Previnet S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2019 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

<u>I contributi</u> dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le



prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

<u>Gli strumenti finanziari quotati</u> sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

<u>Le attività e le passività denominate in valuta</u> sono valutate sulla base del tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

<u>I contratti forward e futures</u> sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

<u>Le operazioni a termine</u> sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

<u>Le operazioni pronti contro termine</u>, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

<u>Le imposte del Fondo</u> sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti di imposta" o alla voce 50 "Debiti di imposta".

Con riferimento al 31 dicembre 2019, le imposte sono state determinate secondo le modalità stabilite dalle Circolari COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015 come dettagliato nel capitolo "Imposta sostitutiva" nel seguito riportato.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

<u>I ratei ed i risconti</u> sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

<u>I crediti</u> sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

<u>I debiti</u> sono iscritti al valore nominale.

<u>Gli oneri ed i proventi</u> diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gli <u>strumenti finanziari quotati</u> sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli <u>strumenti finanziari non quotati</u> sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le <u>attività e le passività denominate in valuta</u> sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.



Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co. 621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo è compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e sono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio è redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende con aderenti al Fondo è di 44 unità, per un totale di 2,781 dipendenti attivi associati al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2019	ANNO 2018
Aderenti attivi	2.781	2.747
Aziende attive	44	41

⇒ Lavoratori attivi: 2.781

⇒ Comparto Obbligazionario: 2.602

⇒ Comparto Garantito: 179⇒ Comparto Azionario: 2.602

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo, in quanto



Mediafond consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2019	COMPENSI 2018
AMMINISTRATORI	6.000	6.000
SINDACI	9,000	9,000

Gli importi di tali compensi, sono stati determinati dalla delibera dell'assemblea dei Delegati del 30 aprile 2019.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A..

Tale partecipazione può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle partecipazioni in esame, Covip ha ritenuto che esse vengano evidenziate unicamente nella nota integrativa.

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2019	Media 2018
Direttore	1	1
Restante personale	2	2
Totale	3	3

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari



Poiché le quote "una tantum" di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono destinate ad attività promozionale e di sviluppo, le medesime sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico denominato "Risconto passivo entrate per copertura oneri amministrativi".

Sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate nella COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-i "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"

Comparabilità con esercizi precedenti

I saldi dell'esercizio 2019 sono comparabili con quelli dell'anno precedente, data la continuità nei criteri di rilevazione, valutazione e classificazione in bilancio delle voci.



3.1 - Informazioni sul riparto delle poste comuni

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	122.709.563	106.387.151
20-a) Depositi bancari	3.227.317	3.619.254
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	56.095.394	65.371.717
20-d) Titoli di debito quotati	1.370.823	
20-e) Titoli di capitale quotati	25.943.984	19.231.121
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	34.785.181	3.834.601
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-I) Ratei e risconti attivi	378 . 353	733 . 294
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione		-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	364.032	292.571
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-1	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	544.479	395.285
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	10	50.868
40 Attivita' della gestione amministrativa	1,779,553	1,625,136
40-a) Cassa e depositi bancari	1.676.441	1.613.127
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	103.112	12.009
50 Crediti di imposta	1,642	904.582
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	124,490,768	108.967.737



3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	731,772	757,750
10-a) Debiti della gestione previdenziale	731.772	757.750
To dy Debid della gestione previdenziale	7511772	7371730
20 Passivita' della gestione finanziaria	366.655	289,474
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	167.990	77.127
20 - e) Debiti su operazioni forward / future	198.665	212 . 347
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	10	50.868
40 Passivita' della gestione amministrativa	302.546	128.210
40 - a) TFR	190	188
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	270.297	128.022
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	32.059	-
50 Debiti di imposta	874.431	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2,275,414	1,226,302
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	122.215.354	107.741.435
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1,449,243	1.379.769
Contributi da ricevere	-1.449.243	-1.379.769
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-3.921.270	19.359.699
Controparte c/contratti futures	3.921.270	-19.359.699
Valute da regolare	-59.402.737	44.098.519
Controparte per valute da regolare	59.402.737	- 44.098.519



3.1.2 - Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	5,510,628	5.685.213
10-a) Contributi per le prestazioni	11.269.503	10.917.978
10-b) Anticipazioni	-1.994.222	-2.009.121
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.573.704	-2.179.003
10-d) Trasformazioni in rendita	-2:3/3:/01	-2.17 5.005
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1,190,949	-1,044,641
10-e) Erogazioni in Torma di Capitale 10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1,190,949	-1,0,77,011
10-q) Prestazioni periodiche	_	•
10-b) Altre uscite previdenziali	_	•
10-ii) Altre entrate previdenziali	_	•
10-1) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	10.986.476	-3.716.924
30-a) Dividendi e interessi	1.905.553	2.415.277
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.080.228	-6.132.201
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	695	-
40 Oneri di gestione	-245.814	-52,879
40-a) Societa' di gestione	-191,053	-1.466
40-b) Banca depositaria	-54,761	-51.413
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	10.740.662	-3.769.803
60 Saldo della gestione amministrativa	_	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	472.778	436.094
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-45.079	-41.849
60-c) Spese generali ed amministrative	-133.407	-139.252
60-d) Spese per il personale	-261.871	-254.565
60-e) Ammortamenti		25 .1505
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	_	
60-q) Oneri e proventi diversi	- 362	- 428
60-h) Disavanzo esercizio precedente	502	120
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-32.059	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.251.290	1.915.410
80 Imposta sostitutiva	-1.777.371	904.582
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	14.473.919	2.819.992



3.1.3 - Nota integrativa - Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione all'ammontare del flusso contributivo destinato alla copertura degli oneri amministrativi di ciascun comparto d'investimento.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Contributi a copertura oneri	% di riparto
	amministrativi	
OBBLIGAZIONARIO	349.019	73,82%
AZIONARIO	104.572	22,12%
GARANTITO	19.187	4,06%
Totale	472.778	100,00%

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1.779.553

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.676.441

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
C/c raccolta n. CC0018039200	1.407.413	1.302.283
C/c rimborsi n. CC0018140400	162.927	288.799
C/c spese amministrative n. CC0018039300	106.091	22.035
Denaro ed altri valori in cassa	10	10
Totale	1.676.441	1.613.127

b) Immobilizzazioni immateriali

€-

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

c) Immobilizzazioni materiali

€-

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti immobilizzazioni materiali.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 103.112

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Attività della gestione amm.va	99.416	-
Risconti Attivi	2.370	2.311
Altri Crediti	1,320	1,320



Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Note di credito da ricevere	6	-
Crediti verso Gestori	_	6.475
Anticipo fatture proforma	_	1.903
Totale	103.112	12.009

I risconti attivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2019 per polizze di assicurazione e per servizi Mefop S.p.A..

La voce altri crediti si riferisce a quote spese di competenza dell'esercizio 2012, a copertura di oneri amministrativi, non ancora versate nell'esercizio 2019.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 302.546

a) TFR € 190

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 270.297

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Altre passività gestione amministrativa	99.417	6.475
Fatture da ricevere	80.141	60.199
Fornitori	28.377	13.916
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	9.771	9.744
Personale conto ferie	9.589	8.622
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	9.577	9.820
Debiti verso Sindaci	8.066	2.001
Debiti verso Gestori	7.215	-
Debiti verso Amministratori	6.700	6.320
Personale conto 14^esima	5.000	4 . 945
Debiti verso Fondi Pensione	3.361	2.528
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.712	1 . 712
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.371	1.362
Debiti verso INAIL	-	77
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	-	300
Debiti per Imposta Sostitutiva	_	1
Totale	270.297	128.022

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 32.059

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

3.1.3.2 Informazioni sul conto economico



60 - Saldo della gestione amministrativa

€-

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 472.778

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Quote associative	341.778	345,386
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	131.000	60.999
Entrate-contributi per copertura oneri		
amministrativi	_	1.294
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo		
esercizio	_	28.415
Totale	472.778	436.094

In merito alle quote associative, come per l'esercizio 2018 in virtù di un accordo tra il Fondo e le aziende aderenti, anche per l'esercizio 2019 ogni azienda è tenuta al versamento mensile di € 10 per ciascun aderente.

La Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio pari ad € 131.000 nel 2019 rappresenta il disinvestimento della gestione finanziaria effettuato a copertura dei costi amministrativi sostenuti per lo svolgimento delle attività del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -45.079

La voce rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A..

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET - Canoni e Servizi IT	-23.182	-19.927
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET	-17.757	-18.327
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET - consulting services	-4.140	-2.275
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET - gestione documentale	-	-1.320
Totale	-45.079	-41.849

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2019 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".



c) Spese generali ed amministrative

€ -133.407

La voce è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Spese Organi Sociali		
Compensi lordi sindaci	-10.865	-10.881
Spese per organi sociali	-5.353	-2,186
Compensi lordi amministratori	-6.000	-6,321
Premi assicurativi organi sociali	-4.495	-4. 457
Società di revisione e attività di controllo		
Controllo finanziario	-17.080	-18.300
Compensi società di revisione	-14.757	-14.640
Controllo interno	-6.710	-6,710
Rimborsi spese società di revisione	-738	-733
Spese per prestazioni professionali		
Consulenze societarie	-12,225	-21.960
Spese legali e notarili	-5.909	-4.214
Spese consulente del lavoro	-1.795	- 1.827
Spese associative		
Contributi Mefop	-12.579	-12.492
Contributo annuale Covip	-5.110	-4. 851
Quota annuale Assofondipensione	-3.666	-3,663
Spese generali e amministrative		
Canone e gestione sito internet	-7.387	-7. 346
Canone di locazione	-7.076	-7.076
Servizi vari	-3.660	-3.661
Spese per stampa ed invio certificati	-352	-389
Spese Varie	-4.569	-4.058
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-141	-142
Bolli e postali	-1.952	-2.357
Abbonamenti, libri e pubblicazioni		-
Corsi, incontri e formazione	-988	-988
Totale	-133.407	-139,252

d) Spese per il personale

€ -261.871

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Retribuzioni lorde	-135.472	-130.340
Retribuzioni Direttore	-60.000	-60.000
Contributi previdenziali dipendenti	-38.076	-36.239
Contributi INPS Direttore	-13.698	-13.698
T.F.R.	-8.247	-8,164
Contributi fondo sanitario dipendenti	-2.678	-2.678
Contributi fondi pensione	-2.047	-2.031



Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
INAIL	-705	-652
Rimborsi spese trasferte Direttore	-483	-87
Rimborsi spese dipendenti	-398	-676
Altri costi del personale	-68	-
Arrotondamento attuale	-16	-19
Arrotondamento precedente	17	19
Totale	-261.871	-254.565

g) Oneri e proventi diversi

€ -362

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Sopravvenienze attive	838	255
Arrotondamento Attivo Contributi	-	2
Totale	838	257

Oneri diversi

Descrizione	Importo al 31/12/18	Importo al 31/12/18
Sopravvenienze passive	-932	-443
Oneri bancari	-96	-240
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-168	1
Arrotondamento Passivo Contributi	-4	-2
Totale	-1.200	-685

Le sopravvenienze attive sono determinate da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite da oneri amministrativi emersi in misura superiore rispetto a quanto stanziato in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente e sono rappresentate prevalentemente dal costo della polizza infortuni cumulativi per \in 330 e dal servizio mensa per \in 289.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti
3.2 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO
3.2.1 STATO PATRIMONIALE



ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	_	-
	06.606.060	70 700 000
20 Investimenti in gestione	86.696.963	
20-a) Depositi bancari	2.835.800	2.213.278
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	52.434.628	
20-d) Titoli di debito quotati	1.169.403	12.332.904
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	29.507.384	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-I) Ratei e risconti attivi	361.459	727.804
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	131.032	191.103
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	257,257	381.823
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.486.731	1.170.266
40-a) Cassa e depositi bancari	1.410.593	1.161.267
40-b) Immobilizzazioni immateriali	_	_
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	76.138	8 . 999
50 Crediti di imposta	-	329.116
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	88.183.694	80,222,215



3.2.1 STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale 10-a) Debiti della gestione previdenziale	470.768 470 . 768	500.273 500 . 273
20 Passivita' della gestione finanziaria 20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine 20-b) Opzioni emesse 20-c) Ratei e risconti passivi 20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	158.706 - - - - 53.006	69.553 - - - - 48.527
20-e) Debiti su operazioni forward / future 20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	105 . 700 -	21 . 026 -
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa 40-a) TFR 40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa 40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	225.254 140 201.447 23.667	95.940 141 95.799 -
50 Debiti di imposta	234.732	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.089.460	665.766
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	87.094.234	79.556.449
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti Contributi da ricevere Impegni di firma - fidejussioni	1.069.876 -1.069.876 -	1.033.945 -1.033.945 -
Fidejussioni a garanzia Contratti futures Controparte c/contratti futures Valute da regolare	- -3.921.270 3.921.270 -40.596.480	- 19.359.699 -19.359.699 27.233.065
Controparte per valute da regolare	40.596.480	-27.233.065



3.2.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	3.545.667	4.324.140
10-a) Contributi per le prestazioni	7.594.621	8.029.446
10-b) Anticipazioni	-1.428.927	-1.472.737
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.694.304	-1.571.513
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-925.723	-661.056
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	_
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.720.068	-820.689
30-a) Dividendi e interessi	1.374.934	1.927.918
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.345.134	-2.748.607
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-164.102	-152.283
40-a) Societa' di gestione	-125.171	- 115 . 620
40-b) Banca depositaria	- 38 . 931	-36.663
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.555.966	-972.972
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	349.020	326 . 791
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-33.279	-31.360
60-c) Spese generali ed amministrative	-98.485	-104.349
60-d) Spese per il personale	-193.322	-190.761
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	- 267	-321
60-h) Disavanzo esercizio precedente	22.667	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-23.667	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	8.101.633	3.351.168
80 Imposta sostitutiva	-563.848	329.116
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.537.785	3.680.284



3.2.3 Nota Integrativa - fase di accumulo - Comparto OBBLIGAZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	201	9	2018		
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.080.241,334	79.556.449	6.695.104,347	75.876.165	
a) Quote emesse	659.692,112	7.594.621	715.995,802	8.029.446	
b) Quote annullate	-357.549,660	-4.048.954	-330.858,815	-3.705.306	
c) Variazione del valore quota		3.992.118		-643.856	
Variazione dell'attivo netto $(a + b + c)$		7.537.785		3,680,284	
Quote in essere alla fine					
dell'esercizio	7.382.383,786	87.094.234	7.080.241,334	79.556.449	

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è di € 11,798

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è di € 11,236 (espresso in forma troncata ai tre decimali). L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 5,00%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2019 un importo di € 3.545.667 e nella colonna 2018 un importo di € 4.324.140, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di registrata nel periodo.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

<u>Attività</u>

20 - Investimenti in gestione

€ 86,696,963

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Amundi SGR Spa, la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2019 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Amundi SGR Spa	86.427.634
Totale	86.427.634

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 20.409 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 131.032.



a) Depositi bancari € 2.835.800

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria, come da tabella seguente:

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Banca depositaria	EUR	2.855.798	2.483.276
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	-20.000	-270,000
Ratei e risconti attivi - conti correnti	EUR	2	2
Totale		2.835.800	2.213.278

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 52.434.628

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	4.988.204	6.532.272
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	15.277.373	33.512.396
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri Stati OCS	EUR	32.169.051	22.831.253
Totale		52.434.628	62.875.921

d) Titoli di debito quotati

€ 1.169.403

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Titoli di debito quotati - Italia	EUR	-	507.388
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	1.169.403	9.309.489
Titoli di debito quotati - Altri paesi OCSE	EUR	-	2.419.529
Titoli di debito quotati - Paesi nonOCSE	EUR	-	96.498
Totale		1.169.403	12.332.904

h) Quote di O.I.C.R.

€ 29.507.384

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Investimenti in gestione - Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	29.507.384	-
Totale		29.507.384	_

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 88.183.694:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDACC	LU1998921693	I.G - OICVM UE	16.798.155	19,05%
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	I.G - OICVM UE	7.923.273	8,98%
AMUNDI EMERG MKT BD-X EUR C	LU1882457069	I.G - OICVM UE	4.785.955	5,43%
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.164.047	4,72%
US TREASURY N/B 28/02/2021 2	US912828B907	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.762.720	3,13%
US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625	US912810ET17	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.318.091	2,63%



JAPAN (20 YEAR ISSUE) 21/12/2020 2,5	JP1200481008	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.097.832	2,38%
US TREASURY N/B 15/11/2045 3	US912810RP57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.092.184	2,37%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2039 2,3	JP1300301940	I.G - TStato Org Int Q OCSE	1.603.538	1,82%
US TREASURY N/B 31/07/2023 1,25	US912828S927	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.518.974	1,72%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2027 2,1	JP12009917C3	I.G - TStato Org Int Q OCSE	1.483.639	1,68%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/12/2023 ,6	JP1103321DC2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.432.444	1,62%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2028 2,1	JP12010718C2	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.399.586	1,59%
JAPAN (40 YEAR ISSUE) 20/03/2049 2,2	JP1400021950	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.264.653	1,43%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.182.820	1,34%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/12/2033 1,6	JP1201471DC6	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.171.669	1,33%
UK TSY 4 1/4% 2046 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.153.069	1,31%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.151.128	1,31%
US TREASURY N/B 15/08/2026 6,75	US912810EX29	I.G - TStato Org Int Q OCSE	1.128.518	1,28%
US TREASURY N/B 15/02/2031 5,375	US912810FP85	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.039.679	1,18%
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	US9128284V99	I.G - TStato Org Int Q OCSE	959.490	1,09%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	948.068	1,08%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	I.G - TStato Org.Int Q IT	946.039	1,07%
US TREASURY N/B 31/01/2022 1,5	US912828H862	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	915.427	1,04%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/04/2026 4,25	AU000XCLWAI8	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	817.370	0,93%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	806.700	0,91%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	791.982	0,90%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	IT0003745541	I.G - TStato Org Int Q IT	778.550	0,88%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	679.993	0,77%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	676.461	0,77%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	FR0000188799	I.G - TStato Org Int Q UE	581.461	0,66%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	516.705	0,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org Int Q IT	508.344	0,58%
CANADIAN GOVERNMENT 01/03/2021 ,75	CA135087F254	I.G - TStato Org Int Q OCSE	501.150	0,57%
CANADIAN GOVERNMENT 01/06/2037 5	CA135087XW98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	406.143	0,46%
US TREASURY N/B 15/08/2029 6,125	US912810FJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	390.555	0,44%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org Int Q IT	389.264	0,44%
INTER-AMERICAN DEVEL BK 19/04/2021 2,625	US4581X0DB14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	382.049	0,43%
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org Int Q UE	371.532	0,42%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	368.553	0,42%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	364.723	0,41%
AUSTRALIAN GOVERNMENT 21/11/2020 1,75	AU000XCLWAN8	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	352,616	0,40%
IRISH TSY 5,4% 2025 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	323.133	0,37%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 07/09/2021 1,125	XS1416470323	I.G - TStato Org Int Q UE	319.164	0,36%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	315.240	0,36%
SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	312.556	0,35%
EURO STABILITY MECHANISM 05/03/2029 ,5	EU000A1Z99H6	I.G - TStato Org.Int Q UE	312.444	0,35%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	291.836	0,33%
BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	291.708	0,33%
PROVINCE OF QUEBEC 01/09/2023 3	CA74814ZEP41	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	284.275	0,32%
Altri			8.735.910	9,91%
Totale			83.111.415	94,24%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati



Alla data di chiusura dell'esercizio in esame si segnalano i seguenti contratti derivati con Clearer UBS:

Tipologia contratto	atto Indice sottostante		Divisa	Valore
				Nozionale
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar20	CORTA	EUR	-3.921.270
Totale				-3.921.270

L'utilizzo dei derivati è stato effettuato per finalità di copertura coerentemente con l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione del portafoglio privilegiando strumenti che presentano maggiore liquidità e minori costi di transazione. In particolare le posizioni sul Bund e Bobl future sono state detenute a fronte del rischio di risalita dei tassi di interesse sul finire dell'anno.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	1.790.000	1,5995	-1.119.100
CAD	CORTA	2.990.000	1,4598	-2.048.226
DKK	CORTA	450.000	7,4715	-60.229
GBP	CORTA	1.849.000	0,8508	-2.173.249
JPY	CORTA	1.259.000.000	121,9400	-10.324.750
USD	CORTA	31.040.000	1,1234	-27.630.408
USD	LUNGA	3.100.000	1,1234	2.759.480
Totale				-40.596.482

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	4.988.204	15.277.373	32.169.051	52,434,628
Titoli di Debito quotati	-	1.169.403	Ī	1,169,403
Quote di OICR	-	29.507.384	I	29,507,384
Depositi bancari	2,835,800	-	ı	2,835,800
Totale	7.824.004	45.954.160	32.169.051	85.947.215

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	17.175.526	619.381	21.584.110	2,361,125	41.740.142
USD	18.997.795	550.022	7.923.274	63,223	27.534.314
JPY	10.453.360	-	-	122.777	10.576.137
GBP	2.336.574	-	-	68.356	2.404.930
CHF	-	-	-	2.673	2.673
SEK	120.371	-	-	41.531	161.902
DKK	75.051	-	-	22.637	97.688
NOK	-	-	-	37.027	37.027
CAD	2.105.965	-	-	65.478	2 . 171 . 443
AUD	1.169.986	-	-	50 . 973	1.220.959



Totale	52,434,628	1,169,403	29.507.384	2.835.800	85,947,215
I Ottale	32,737,020	TITUJITUJ	23,307,307	2.033.000	03.377.213

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,625	8,999	7,519	-
Titoli di Debito quotati	-	4,623	-	-

Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
AMUNDI-GL CORP BD-XEURHGDACC	LU1998921693	16.500	EUR	16,798,155
AMUNDI-GL HI YLD BD-XUSDACC	LU1998921776	8.423	USD	7,923,273

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-39.241.737	52.329.026	13.087.290	91.570.763
Titoli di debito quotati	-1.020.760	12.651.319	11.630.559	13.672.079
Quote di OICR	-60.515.038	33.317.485	-27.197.553	93.832.523
Totali	-100.777.535	98.297.830	-2.479.704	199.075.365

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	91.570.763	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	13.672.079	0,000
Quote di OICR	-	-	-	93.832.523	0,000
Totale	0	0	0	199.075.365	0,000

I) Ratei e risconti attivi

€ 361.459

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 131.032

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al	Importo al	
	31/12/19	31/12/18	
Crediti per cambio comparto	131.032	17.439	
Futures - valore corrente dei derivati	-	173.664	
Totale	131.032	191.103	



p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 257,257

La voce è data dall'importo maturato per operazioni su valute a termine, in essere al 31/12/2019.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1,486,731

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.410.593

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 76.138

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

<u>Passività</u>

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 470.768

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 470.768

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al	Importo al
Descrizione	31/12/19	31/12/18
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	278.234	87.085
Passività della gestione previdenziale	131.116	81.037
Erario ritenute su redditi da capitale	37.612	38.648
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	20.032	187.433
Contributi da riconciliare	3.142	47.965
Contributi da rimborsare	625	634
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	7	7
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	_	43.184
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	_	14.280
Totale	470.768	500.273

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 158.706

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 53.006

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18	
Debiti per commissioni di gestione	32.598	30.161	
Debiti per commissioni Banca Depositaria	20.408	18.366	
Totale	53.006	48.527	



e) Debiti su operazioni forward / future

€ 105,700

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in forward su indici aperte al 31 dicembre 2019.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 225.254

a) TFR € 140

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2019 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 201.447

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 23.667

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 - Debiti di imposta

€ 234.732

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 87.094.234

L'importo di € 87.094.234 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 88.183.694 e il valore delle passività € 1.089.460.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere

€ 1,069,876

La voce è costituita dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2020 aventi competenza dicembre 2019 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020.

Contratti futures € -3.921.270

La voce riporta il valore delle posizioni in contratti derivati dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

Valute da regolare € -40.596.480

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.



3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 3.545.667

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 7.594.621

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Contributi lordi	7.117.300	7.634.734
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	371.542	166.689
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	103.053	225.720
TFR Pregresso	2,726	•
Contributi per ristoro posizioni	I	2.303
Totale	7.594.621	8.029.446

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.101.708	1.745.400	4.270.192	7.117.300

b) Anticipazioni € -1.428.927

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2019.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -1.694.304

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-394.383	-707.809
Riscatto per conversione comparto	-748.391	-452.059
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-71.403	-98.782
Trasferimento posizione individuale in uscita	-480.127	-312.863
Totale	-1.694.304	-1.571.513

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -925,723

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 4.720.068

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":



Dogaviniono	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da
Descrizione	Dividendi e interessi	operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.323.247	2,627,917
Titoli di debito quotati	44.466	220.752
Quote di OICV		2.309.830
Depositi bancari	7.221	-53.324
Futures	-	-98,653
Gestione cambi	-	-1.535.519
Differenziale opzioni	-	-28.862
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-537
Altri costi	-	-
Altri proventi	-	261
Quote associative in cifra variabile	-	-
Saldo gestione amministrativa passivo		-96.731
Totale	1.374.934	3.345.134

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	306.511	2.321.406
Titoli di debito quotati	170.300	50. 452
Quote di OICV	1.798.591	511.239
Depositi bancari	-53.010	-314
Futures	-125.143	26.490
Gestione cambi	-1.630.099	94.580
Differenziale opzioni	-28.862	-
Totale	438.288	3.003.853

40 - Oneri di gestione

€ -164.102

a) Società di gestione

€ -125.171

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2019	Commissioni di gestione 2018
Amundi SGR Spa	-125.171	-115.620
Totale	-125.171	-115.620



b) Banca depositaria € -38.931

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria. Al 31 dicembre 2018 tale costo era pari a € -36.663. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,0426% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ 4.555.966

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a \in 4.720.068, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a \in -164.102.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€-

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 349.020

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Quote associative	252.289	260.441
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	96.731	44.113
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	I	969
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo		
esercizio	I	21.268
Totale	349.020	326.791

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -33,279

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -98.485

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -193.322

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ -267

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -23,667

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.



70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 8.101.633

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 — Imposta sostitutiva

€ -563.848

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 7.537.785

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.



Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.3 COMPARTO GARANTITO

3.3.1 Stato patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	4.249.991	3.818.263
20-a) Depositi bancari	192.939	603.110
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.660.766	2.495.796
20-d) Titoli di debito quotati	201.420	576.404
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	177 . 903	137.435
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-I) Ratei e risconti attivi	16.894	5 . 490
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	69	28
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	10	50.868
40 Attivita' della gestione amministrativa	52.201	55.844
40-a) Cassa e depositi bancari	48.575	55.336
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.626	508
50 Crediti di imposta	1.642	17.099
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	4,303,844	3,942,074



3.3.1 Stato patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
40.5	0.044	44444
10 Passivita' della gestione previdenziale	9.344	114.141
10-a) Debiti della gestione previdenziale	9 . 344	114.141
20 Passivita' della gestione finanziaria	4,992	4,502
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	_	-
20-c) Ratei e risconti passivi	_	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.992	4.502
20-e) Debiti su operazioni forward / future	_	·
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	10	50.868
40 Passivita' della gestione amministrativa	11.427	5,391
40-a) TFR	8	8
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.118	5,383
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.301	-
To symbolic contribut per copercure orien amministrative	11501	
50 Debiti di imposta	139	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	25.912	174.902
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	4.277.932	3.767.172
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	58.814	58.364
Contributi da ricevere	- 58 . 814	-58.364
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-



3.3.2 Conto economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	406.177	37,620
10-a) Contributi per le prestazioni	564.713	468.857
10-b) Anticipazioni	-21.021	-85.790
10-c) Trasferimenti e riscatti	-136.962	-142.482
10-d) Trasformazioni in rendita	-	
10-e) Erogazioni in forma di capitale	- 553	-202.965
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	137.229	-59.040
30-a) Dividendi e interessi	41.897	33.056
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	94.637	- 92 . 096
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	695	-
40 Oneri di gestione	-17.050	-16.044
40-a) Societa' di gestione	-14.746	-13.652
40-b) Banca depositaria	- 2.304	- 2.392
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	120.179	-75.084
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	19.186	18 . 447
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.829	-1.770
60-c) Spese generali ed amministrative	- 5.414	- 5.891
60-d) Spese per il personale	-10.627	-10.768
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	- 15	-18
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.301	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	526.356	-37.464
80 Imposta sostitutiva	-15.596	17.099
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	510.760	-20.365



3.3.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Comparto GARANTITO Numero e controvalore delle quote

	2019		2018		
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	320.223,818	3.767.172	317.015,532	3.787.537	
a) Quote emesse	47.923,888	564.713	41.892,529	468.857	
b) Quote annullate	-13.799,828	-158.536	-38.684,243	-431,237	
c) Variazione del valore quota		104.583		-57.985	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)		510.760		-20.365	
Quote in essere alla fine	354.347,878	4,277,932	320,223,818	3.767.172	
dell'esercizio	3341347,076	7.2//.932	320.223,010	3./6/.1/2	

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è di € 11,764

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è di € 12,073 (espresso in forma troncata ai tre decimali). L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 2,63%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2019 un importo di € 406.177 e nella colonna 2018 un importo di € 37.620, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 4.249.991

1. Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipolsai S.p.A.. MEDIAFOND ha ceduto la titolarità dei valori e delle disponibilità conferite in gestione al GESTORE, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del DECRETO legislativo del 5.12.2005 nº 252. Detti valori sono contabilizzati ai valori correnti – secondo i criteri dettati dalla COMMISSIONE DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 19, comma 2 lett. f del DECRETO – non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del GESTORE sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il GESTORE.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2019 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Unipolsai S.p.A.	4.259.470
Totale	4.259.470

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la

voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.192 e da crediti per gestione garanzia per € 13.279.

a) Depositi bancari € 192.939

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Banca depositaria	EUR	192.939	603.110
Totale		192.939	603.110

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 3.660.766

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Italia	EUR	2.686.854	2,090,284
Titoli di stato e org. Int. Quotati - Altri stati UE	EUR	973.912	
Totale		3.660.766	2.495.796

d) Titoli di debito quotati

€ 201,420

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Titoli di debito quotati - Italia	EUR	100.798	285.033
Titoli di debito quotati - Altri paesi UE	EUR	100.622	291.371
Totale		201.420	576.404

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 4.303.844:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	900.583	20,93%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES00000126Z1	I.G - TStato Org.Int Q UE	434.232	10,09%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	I.G - TStato Org.Int Q IT	364.578	8,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	341.878	7,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	269.304	6,26%
INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	224.766	5,22%
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	200.923	4,67%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	173.006	4,02%
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	172.473	4,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	164.638	3,83%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	163.922	3,81%
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	108.412	2,52%
NIBC BANK NV 08/07/2025 ,875	XS2023631489	I.G - TDebito Q UE	100.798	2,34%
JEFFERIES GROUP LLC 19/07/2024 1	XS2030530450	I.G - TDebito Q OCSE	100.622	2,34%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	I.G - TStato Org.Int Q IT	99.470	2,31%



OBRIGACOES DO TESOURO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	76.692	1,78%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	74.300	1,73%
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I,G - OICVM UE	47.087	1,09%
ISH EDG MSCI WLD MNVL USD A	IE00B8FHGS14	I.G - OICVM UE	22.405	0,52%
Totale			4.040.089	93,88%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non sono aperti contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.686.854	973.912		3,660,766
Titoli di Debito quotati	-	100.798	100.622	201.420
Quote di OICR	-	177.903		177.903
Depositi bancari	192.939	-		192.939
Totale	2.879.793	1.252.613	100.622	4.233.028

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	3,660,766	201.420	177.903	192.939	4.233.028
Totale	3.660.766	201.420	177.903	192.939	4.233.028

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative.

Tipo titolo	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,029	5,163	0
Titoli di Debito quotati	0	5,344	4,405

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-5.178.488	4.050.186	-1.128.303	9.228.674
Titoli di Debito quotati	-4.553.040	4.953.172	400.132	9,506,212
Quote di OICR	-96.975	96.718	- 257	193.693
Totale	-9.828.503	9.100.076	-728.428	18.928.579



Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	9.228.674	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	9.506.212	0,000
Quote di OICR	-	-	-	193.693	0,000
Totale	0	0	0	18.928.579	0,000

I) Ratei e risconti attivi

€ 16,894

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione dei titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 69

La voce è composta dai crediti dall'ammontare dei crediti per commissioni di retrocessione per € 69.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni

€ 10

individua**l**i

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 52.201

a) Cassa e depositi bancari

€ 48.575

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 3,626

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta

€ 1.642

La voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

<u>Passività</u>

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 9.344

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 9.344

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	6.055	50.140
Erario ritenute su redditi da capitale	2.068	2.182



Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	1.014	-
Contributi da riconciliare	173	2.708
Contributi da rimborsare	34	36
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	_	51.186
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	_	7.664
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	_	225
Totale	9.344	114.141

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 4,992

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 4.992

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al	Importo al
	31/12/19	31/12/18
Debiti per commissioni di garanzia	3.167	2,846
Debiti per commissioni Banca Depositaria	1.192	1.087
Debiti per commissioni di gestione	633	569
Totale	4.992	4.502

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 10

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 11.427

a) TFR

€8

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2019 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 10,118

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 1.301

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 - Debiti di imposta

€ 139

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.



100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 4.277.932

L'importo di € 4.277.932 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 4.303.844 e il valore delle passività \in 25.912.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere

€ 58.814

La voce è costituita dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2020 aventi competenza dicembre 2019 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020.



3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 406.177

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 564.713

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al	Importo al
Descrizione	31/12/19	31/12/18
Contributi lordi	388.716	392.522
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	172.279	76 . 335
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	3.718	-
Totale	564.713	468.857

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
42.341	52.972	293.403	388.716

b) Anticipazioni € -21.021

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2019.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -136,962

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Riscatto per conversione comparto	-82.389	-44.188
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-53.428	-14.090
Trasferimento posizione individuale in uscita	-788	-57.229
Riscatto totale	-357	-26.975
Totale	-136.962	-142.482

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -553

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€-

Nulla da segnalare.

i) Altre entrate previdenziali

€

La voce si riferisce a differenze generatesi su operazioni di sistemazione di posizioni individuali effettuate ad un



valore quota diverso da quello originario.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 137.229

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	39.562	34.628
Titoli di Debito quotati	1.961	24.056
Quote di O.I.C.R.	374	40.210
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-56
Altri proventi	-	379
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-4.580
Totale	41.897	94.637

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Stato	9.121	25.507
Titoli di Debito quotati	21.971	2.085
Quote di O.I.C.R.	12.193	28.017
Totale	43.285	55.609

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

€ 695

40 - Oneri di gestione

€ -17.050

a) Società di gestione

€ -14.746

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2019	Commissioni di garanzia 2019	Commissioni di gestione 2018	Commissioni di garanzia 2018
Unipolsai S.p.A.	-2.458	-12.288	-2.275	-11.377
Generali Italia S.p.A.	-	•	-	-
Totale	-2.458	-12.288	-2.275	-11.377

b) Banca depositaria

€ -2.304

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria. Al 31 dicembre 2018 tale costo era pari a € 2.392. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,0426% annuo.



50 - Margine della gestione finanziaria

€ 120,179

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione finanziaria indiretta (voce 30), pari a \in 137.229, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a \in -17.050.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€-

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 19.186

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Quote associative	14.606	14,856
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	4.580	2,202
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	_	1.334
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	-	55
Totale	19.186	18.447

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -1.829

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -5.414

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -10.627

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ -15

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -1.301

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.



70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 526.356

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ -15,596

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sul decremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 510.760

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.



Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.4 COMPARTO AZIONARIO

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	31.762.609	23.846.055
20-a) Depositi bancari	198 . 578	802.866
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	25 . 943 . 984	19.231.121
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	5.099.894	3.697.166
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-I) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	232.931	101 . 440
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	287.222	13 . 462
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	240.621	399.026
40-a) Cassa e depositi bancari	217.273	396.524
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	23.348	2.502
50 Crediti di imposta	-	558.367
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	32.003.230	24.803.448



3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	251.660	143.336
10-a) Debiti della gestione previdenziale	251.660	143.336
20 Passivita' della gestione finanziaria	202.957	215.419
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	100.003	24.000
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria 20-e) Debiti su operazioni forward / future	109 . 992 92 . 965	24.098 191.321
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	92.905	- 191 . 321
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	65.865	26.879
40 - a) TFR	42	39
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	58.732	26.840
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	7.091	-
50 Debiti di imposta	639.560	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.160.042	385.634
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	30.843.188	24.417.814
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	320.553	287.460
Contributi da ricevere	-320.553	- 287 . 460
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	10 006 257	16 065 454
Valute da regolare	-18.806.257	16.865.454
Controparte per valute da regolare	18.806.257	-16.865.454



3.4.2 Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	1,558,784	1,323,453
10-a) Contributi per le prestazioni	3.110.169	2.419.675
10-b) Anticipazioni	-544.274	
10-c) Trasferimenti e riscatti	-742.438	-465.008
10-d) Trasformazioni in rendita	_	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-264.673	-180.620
10-f) Premi per prestazioni accessorie		-
10-g) Prestazioni periodiche	_	-
10-h) Altre uscite previdenziali	_	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.129.179	-2.837.195
30-a) Dividendi e interessi	488.722	454.303
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.640.457	-3.291.498
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-64.662	115.448
40-a) Societa' di gestione	-51.136	127.806
40-b) Banca depositaria	-13.526	-12.358
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.064.517	-2,721,747
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	104.572	90.856
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-9.971	-8.719
60-c) Spese generali ed amministrative	-29.508	-29.012
60-d) Spese per il personale	-57.922	- 53 . 036
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-80	- 89
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-7.091	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.623.301	-1.398.294
80 Imposta sostitutiva	-1.197.927	558.367
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	6.425.374	-839.927



3.4.3 Nota Integrativa - fase di accumulo - Comparto AZIONARIO

Numero e controvalore delle quote

	20	19	2018		
	Numero Controvalore		Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.623.653,043	24.417.814	1.540.746,833	25,257,741	
a) Quote emesse (*)	190.188,323	3.110.169	150.636,259	2.419.675	
b) Quote annullate (**)	94.342,792	-1.551.385	-67.730,049	-1.096.222	
c) Variazione del valore quota		4.866.590		-2,163,380	
Variazione dell'attivo netto $(a + b + c)$		6.425.374		-839.927	
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.719.498,574	30.843.188	1.623.653,043	24.417.814	

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è di € 17,937.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è di € 15,039.

L'incremento del valore della quota nel periodo in esame è stato pari al 19,27%.

La differenza tra il controvalore di quote emesse e quote annullate, avente nella colonna 2019 un importo di € 1.558.784 e nella colonna 2018 un importo di € 1.323.453, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del margine della gestione finanziaria e del saldo della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva registrata nel periodo.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

<u>Attività</u>

20 - Investimenti in gestione

€ 31,762,609

Come specificato fra le informazioni generali, le risorse del Fondo sono affidate alla società Credit Suisse (Italy) S.p.A., la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2019 si ripartisce come da tabella seguente:

Gestore	Importo
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	31.435.688
Totale	31.435.688

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 7.152 e sottratto i crediti per cambio comparto per € 131.116.



a) Depositi bancari € 198.578

La voce è composta interamente da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria.

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Banca depositaria	EUR	198 . 552	642.864
Depositi Bancari Collateral EUR	EUR	-	160.000
Ratei e risconti attivi - conti correnti	EUR	26	
Totale		198.578	802.866

e) Titoli di capitale quotati

€ 25.943.984

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Titoli di capitale quotati - Italia	EUR	606.838	168.969
Titoli di capitale quotati - Altri paesi UE	EUR	5.075.993	3.497.773
Titoli di capitale quotati - Altri paesi OCSE	EUR	20.081.132	15.354.404
Titoli di capitale quotati - Paesi non OCSE	EUR	180.021	209.975
Totale		25.943.984	19.231.121

h) Quote di O.I.C.R.

€ 5.099.894

Descrizione conto	Divisa	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Quote di OICVM - Altri paesi UE	EUR	5.099.894	3.697.166
Totale		5.099.894	3.697.166

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 32.003.230:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CSIF LX EQUITY EMR MKT-DBEUR	LU0828707843	I.G - OICVM UE	4.232.225	13,22%
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	I.G - OICVM UE	867.669	2,71%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	865.214	2,70%
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	785.035	2,45%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	783.306	2,45%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	619.978	1,94%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	616.824	1,93%
FACEBOOK INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	509.745	1,59%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	425.821	1,33%
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	404.641	1,26%
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	367.972	1,15%
PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	349.926	1,09%
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	337.577	1,05%
FIDELITY NATIONAL INFO SERV	US31620M1062	I.G - TCapitale Q OCSE	335.530	1,05%



JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	302.774	0,95%
INTEL CORP	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	279,165	0,87%
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	250.049	0,78%
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	I.G - TCapitale Q UE	233,102	0,73%
MARSH & MCLENNAN COS	US5717481023	I.G - TCapitale Q OCSE	229.088	0,72%
MARVELL TECHNOLOGY GROUP LTD	BMG5876H1051	I.G - TCapitale Q OCSE	223.422	0,70%
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	216.296	0,68%
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	212,901	0,67%
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	209.685	0,66%
TOYOTA MOTOR CORP	JP3633400001	I.G - TCapitale Q OCSE	208.760	0,65%
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	208.443	0,65%
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	206.628	0,65%
MEDTRONIC PLC	IE00BTN1Y115	I.G - TCapitale Q UE	203.996	0,64%
INGERSOLL-RAND PLC	IE00B6330302	I.G - TCapitale Q OCSE	202.326	0,63%
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	200,224	0,63%
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	198.768	0,62%
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	193.912	0,61%
IQVIA HOLDINGS INC	US46266C1053	I.G - TCapitale Q OCSE	191.178	0,60%
KLA CORP	US4824801009	I.G - TCapitale Q OCSE	190,319	0,59%
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	188.366	0,59%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	187.970	0,59%
APPLIED MATERIALS INC	US0382221051	I.G - TCapitale Q OCSE	186.369	0,58%
US BANCORP	US9029733048	I.G - TCapitale Q OCSE	179.443	0,56%
SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	178.657	0,56%
PARKER HANNIFIN CORP	US7010941042	I.G - TCapitale Q OCSE	177.715	0,56%
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	I.G - TCapitale Q OCSE	176.287	0,55%
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	176.103	0,55%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	175.409	0,55%
CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	US14040H1059	I.G - TCapitale Q OCSE	170.387	0,53%
ZOETIS INC	US98978V1035	I.G - TCapitale Q OCSE	168.471	0,53%
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	I.G - TCapitale Q OCSE	167.191	0,52%
UNITED TECHNOLOGIES CORP	US9130171096	I.G - TCapitale Q OCSE	166.637	0,52%
AMERICAN TOWER CORP	US03027X1000	I.G - TCapitale Q OCSE	165.706	0,52%
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	164.532	0,51%
UNION PACIFIC CORP	US9078181081	I.G - TCapitale Q OCSE	156.103	0,49%
KINDER MORGAN INC	US49456B1017	I.G - TCapitale Q OCSE	155.845	0,49%
Altri			12.440.188	38,87%
Totale			31.043.878	97,02%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si riporta di seguito le operazioni di acquisto e vendita a contanti stipulate e non regolate alla data di chiusura del bilancio:

Partite creditorie:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
IHS MARKIT LTD	BMG475671050	30/12/2019	02/01/2020	1.300	USD	86.635
Totale						86.635



Partite debitorie:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore
зм со	US88579Y1010	ACQUISTO A CONTANTI	30/12/2019	560	USD	-88.982
Totale						-88.982

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio di cambio in essere a fine esercizio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	850.000	1,5995	-531.416
CAD	CORTA	1.100.000	1,4598	-753.528
DKK	CORTA	650.000	7,4715	-86.997
GBP	CORTA	1.082.000	0,8508	-1.271.744
GBP	LUNGA	100.000	0,8508	117.536
JPY	CORTA	238.500.000	121,9400	-1.955.880
SEK	CORTA	1.226.000	10,4468	-117.357
USD	CORTA	15.960.000	1,1234	-14.206.871
Totale				-18.806.257

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	606.838	5.075.993	20.081.132	180.021	25.943.984
Quote di OICR	-	5.099.894	-	-	5.099.894
Depositi bancari	198.578	-	-	-	198.578
Totale	805.416	10.175.887	20.081.132	180.021	31.242.456

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	8,388,019	37.949	8.425.968
USD	17.479.374	30.695	17.510.069
JPY	2,658,852	26.456	2,685,308
GBP	1.541.184	19.951	1.561.135
CHF	70.873	3,527	74.400
SEK	129.882	45.573	175.455
DKK	170.514	11.373	181.887
NOK	16.449	766	17.215
CAD	_	893	893
AUD	588.731	21.395	610,126
Totale	31.043.878	198.578	31.242.456

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.



Situazioni di conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
CSIF LX EQUITY CANADA-DBEUR	LU1419778573	760	EUR	867.669
CSIF LX EQUITY EMR MKT-DBEUR	LU0828707843	2.840	EUR	4,232,225

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Capitale quotati	-22.548.043	21.290.852	-1.257.192	43.838.895
Quote di OICR	-552,323		-552,323	552.323
Totale	-23.100.366	21.290.852	-1.809.515	44.391.218

Commissioni di negoziazione

Strumento	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	12.402	9,367	21.768	43.838.895	0,050
Quote di OICR	993	-	993	552.323	0,180
Totale	13.395	9.367	22.761	44.391.218	0,051

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 232,931

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Crediti previdenziali	131.116	81.037
Crediti per operazioni da regolare	101.815	20.403
Totale	232.931	101.440

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 287.222

La voce è data dall'importo maturato per operazioni su valute a termine, in essere al 31/12/2019.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 240,621

a) Cassa e depositi bancari

€ 217.273

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto del saldo cassa e depositi bancari, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 23.348

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre attività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 - Crediti di imposta

€-

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.



<u>Passività</u>

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 251,660

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 251.660

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Passività della gestione previdenziale	131.032	17.439
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	94.170	23.169
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	14.060	47.037
Erario ritenute su redditi da capitale	11.269	10.745
Contributi da riconciliare	941	13.335
Contributi da rimborsare	187	176
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	1	1
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	_	21.329
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	_	10.105
Totale	251.660	143.336

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 202.957

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 109.992

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Debiti per operazioni da regolare	88.982	6.644
Debiti per commissione di gestione	13.858	11.321
Debiti per commissioni banca depositaria	7.152	6.133
Totale	109.992	24.098

e) Debiti su operazioni forward / future

€ 92.965

La voce si compone dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in forward su indici aperte al 31 dicembre 2019.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 65.865

a) TFR

€ 42

L'ammontare della voce consiste di quanto maturato, secondo la normativa vigente, fino al 31 dicembre 2019 a favore del personale dipendente del Fondo.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 58.732



La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle altre passività della gestione amministrativa, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 7,091

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 - Debiti di imposta

€ 639.560

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva registrata alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 30.843.188

L'importo di € 30.843.188 rappresenta la differenza tra il valore delle Attività € 32.003.230 e il valore delle passività € 1.160.042.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere

€ 320.553

La voce è costituita dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2020 aventi competenza dicembre 2019 e periodi precedenti, per le quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020.

Contratti futures € -

La voce riporta il valore delle posizioni in contratti derivati dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.

Valute da regolare € -18.806.257

La voce comprende il valore delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nel paragrafo relativo agli investimenti in gestione.



3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 1,558,784

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 3.110.169

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo al	Importo al
Descrizione	31/12/19	31/12/18
Contributi	2.446.343	1.845.611
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	633.306	462.108
Trasferimenti in ingresso	30.365	110,924
Contributi per ristoro posizioni	-	1.032
TFR pregresso	155	-
Totale	3.110.169	2.419.675

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
378.283	563.108	1.504.952	2.446.343

b) Anticipazioni € -544.274

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2019.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -742.438

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo al	Importo al
Descrizione	31/12/19	31/12/18
Riscatto per conversione comparto	-346.347	-132.550
Trasferimento posizione individuale in uscita	-217.090	-100.788
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-150.478	-196.965
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-28.523	-34.705
Totale	-742.438	-465.008

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -264.673

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€-

Nulla da segnalare.

i) Altre entrate previdenziali

€-

Nulla da segnalare.



30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 6,129,179

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	489.345	5,621,098
Quote di OICVM	-	851.398
Depositi bancari	-623	43.234
Gestione cambi	-	-833.736
Commissioni di retrocessione	-	0
Commissioni di negoziazione	-	-22.761
Oneri bancari, bolli e spese su operazioni	-	-4.047
Altri costi	-	-29,689
Altri ricavi	-	14.960
Totale	488.722	5.640.457

Nella tabella seguente si fornisce la distinzione del risultato finanziario tra componente realizzata e non realizzata:

Descrizione	Profitti e perdite realizzate	Profitti e perdite non realizzate
Titoli di Capitale quotati	1,796,851	3.824.247
Quote di OICVM	-	851.398
Depositi bancari	43.232	2
Gestione cambi	-1.027.993	194.257
Totale	812.090	4.869.904

40 - Oneri di gestione

€ -64.662

a) Società di gestione

€ -51.136

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	Commissioni di gestione 2019	Commissioni di overperformance 2019	Commissioni di gestione 2018	Commissioni di overperformance 2018
Credit Suisse (Italy) S.p.A.	-51.136	-	-45.739	173.545
Totale	-51.136	0	-45.739	173.545

b) Banca depositaria

€ -13.526

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria. Al 31 dicembre 2018 tale costo era pari a € 12.358. La commissione applicata sul patrimonio medio del comparto è pari allo 0,0426% annuo.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ 6,064,517

La voce rappresenta il risultato della gestione finanziaria, dato dalla differenza fra il risultato della gestione



finanziaria indiretta (voce 30), pari a € 6.129.179, e gli oneri di gestione (voce 40), pari a € -64.662.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€-

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente in pareggio. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri

€ 104.572

amministrativi

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/19	Importo al 31/12/18
Quote associative	74.883	70,089
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	29.689	14,684
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	-	5.813
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	1	270
Totale	104.572	90.856

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -9.971

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Spese generali ed amministrative

€ -29.508

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese generali ed amministrative, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -57.922

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto delle spese per il personale, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi

€ -80

La voce rappresenta la quota parte attribuita al comparto degli oneri e proventi diversi, come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -7.091

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato in particolare per le spese di promozione, formazione e sviluppo da effettuarsi nei prossimi esercizi.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 7.623.301



La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 — Imposta sostitutiva

€ -1.197.927

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva registrata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno, al netto della gestione previdenziale.

100 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 6,425,374

La voce rappresenta il risultato complessivo della gestione conseguito nell'esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva registrata.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile

Ai signori Delegati del Fondo Mediafond,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione, è stato redatto nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. Il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre che dal rendiconto dei tre comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, e dalla relazione sulla gestione.

Il D. Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 ha distinto l'attività di vigilanza sul Fondo, attribuita al Collegio Sindacale, dalla funzione di revisione legale dei conti sul Fondo, nel nostro caso affidata alla società di revisione BDO SpA iscritta nel registro costituito presso la Consob.

Attività di vigilanza.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Nella sua attuale composizione, dal momento della nomina, abbiamo partecipato alle riunioni degli organismi del Fondo (Assemblea dei Delegati e Consiglio di Amministrazione), nelle quali sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto d'interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Il Collegio dei Sindaci dal momento della nomina del 30 aprile 2019, si è riunito nel corso dello stesso anno periodicamente ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile e che per ogni riunione è stato redatto apposito verbale debitamente sottoscritto per approvazione unanime e trascritto nel libro previsto dall'art. 2421 comma 1, punto 5 del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci, durante le riunioni svoltesi, ha acquisito dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento e sulla prevedibile evoluzione, oltreché sulle operazioni di maggiore rilievo, effettuate dal Fondo e, in base a quanto acquisito, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire che non siano riportate dagli stessi nella Relazione di Gestione.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito dalla società di revisione BDO SpA informazioni sull'attività svolta, e da quanto riferito non sono emersi dati e informazioni di rilievo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio dei Sindaci ha incontrato la società EIC – European Investiment Consulting SRL- alla quale è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione la Funzione di Controllo Interno, che ha dichiarato l'assenza di dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta delle informazioni dai responsabili delle varie funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile delle funzioni, dal soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti e, a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.

Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e, in base alle informazioni acquisite, non sono emersi rischi e/o violazioni di Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione e/o irregolarità e/o di fatti censurabili.

Al Collegio dei Sindaci nel corso dell'attività di Vigilanza, non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile, né il Fondo ci ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che, in questo contesto di emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Covid-19 ed alle consequenziali disposizioni governative di restrizione, tese a limitare lo svolgimento di alcune attività economiche e la libera circolazione della popolazione, Mediafond ha adottato tutte le misure necessarie richieste dall'emergenza, al fine di garantire una tempestiva risposta e di mantenere la continuità operativa nei confronti di tutti gli attori sociali del Fondo.

Bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Sindaci ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che è stato messo a disposizione dello stesso entro i termini, come previsto dall'art. 2429 Codice Civile, in merito al quale, il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla Legge ed in particolare alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi di Pensione (COVIP) per ciò che riguarda la sua formazione e struttura, rappresentando dunque in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

Il Collegio dei Sindaci ha verificato l'osservanza delle norme di Legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi di Pensione (COVIP) inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, ed a tale riguardo non ci sono osservazioni di particolare rilievo.

Conclusioni.

Alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Sindaci, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci ad unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra e pertanto propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cologno Monzese, 4 giugno 2020

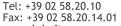
dott. Antonino Saieva (Presidente del Collegio Sindacale)

MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019





www.bdo.it





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Agli Associati di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza



Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di MEDIAFOND - Fondo Pensione Complementare a contribuzione definita al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 4 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Andrea Menegliel

Socio